IL POPOLO ROMANO

ANNO XX. — Numero 299. **50,000 COPIE AL GIORNO** Sabato, 29 Ottobre 1892.

Le associazioni si ricevono gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 – di 75 L. 8 – di 150 L. 15 – in più da convenirsi. – Cenne di ringraziamento di cinque linee L. 2.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Ipocrisie elettorali

Quando esponemmo i criterii direttivi che avrebbero dovuto, secondo noi, guidare il partito ministeriale nella presente lotta, dicemmo a proposito della parte radicale, come fosse debito di lealtà ed insieme atto di politica saggezza il favorire le candidature dei radicali che si erano nelle ultime sedute della Camera staccati dalla parte intransigente per unirsi alla maggioranza.

In coerenza di questo criterio, soggiungevamo che pei *nuovi* candidati radicali, i quali avessero fatto esplicite dichiarazioni nello stesso senso, di accettare cioè colle istituzioni le linee generali del programma del governo, conveniva adottare un trattamento speciale a seconda delle diverse posizioni elettorali.

Vale a dire, che ove si fossero trovati di fronte un radicale costituzionale o legalitario e un candidato non radicale con programma ministeriale, la preferenza dovesse naturalmente darsi a quest'ultimo; mentre tra un radicale costituzionale e un candidato d'opposizione la preferenza si poteva dare al primo.

Questi criterii dovevano però essere subordinati, non occorre neanche il dirlo, per la parte dei radicali costituzionali, a dichiarazioni nette ed esplicite, essere di qualunque reticenza o ipocrisia..., di circostanza.

Ora noi abbiamo letto nella *Tribuna* che l'avv. Marcora a Sondrio, il dott. Mercanti a Bibbiena, il Nathan a Pesaro e qualche altro, sono candidati *legalitari*.

Leggendo bene i loro programmi e dichiarazioni si capisce che sono *legalitari* d'occasione, tanto per entrare alla Camera, mentre in fondo non rinunziano affatto al loro ideali, che sono quelli di sostituire, sia pure senza violenza o rivoluzione, nel qual caso d'altronde subentra la competenza dei RR. carabinieri, la monarchia con altra forma di governo.

Noi ricordiamo, del resto, che l'avv. Marcora, nel discorso del 1890 a Milano, concluse col dire: sono galantuomo e *cittadino repubblicano*.

Dal canto suo il dottor Mercanti, che subì alle Assise di Firenze il processo per offese alla persona di Re Vittorio Emanuele e fu, per le idee repubblicane, condannato, incessante, attivissima propaganda, ha] spiegato ultimamente la qualifica di *legalitario* che gli dà la *Tribuna* nel senso che, ferma la sua convinzione repubblicana, egli fa soltanto questione di metodo, e spera dall'evoluzione e dalla propaganda ciò che sarebbe follia sperare dalla rivoluzione.

Nella stessa guisa il Nathan, che conserva i suoi ideali, spingendo le ritualità al punto di negare perfino un atto di omaggio ad una tortesia della Regina per un istituto educativo, non vuole giungere fino a...

Ciò posto, siccome sarebbe un' ingenuità della più bell'acqua, il credere o far credere che questi eggregi signori siano schiettamente legalitari o costituzionali, giacchè le loro dichiarazioni si possono piantonare nella formola adottata dal Fonte, candidato a Cotrone, il quale ritenendo inopportuno sollevare *ora* la forma di governo, dichiara di non abdicare alla sua fede per la *repubblica, verso cui fatalmente corrono* (secondo lui) *le nazioni civili*, è troppo evidente che gli elettori monarchici, di qualunque gradazione, non debbano lasciarsi trarre in inganno da queste ipocrisie, e debbano preferire quel qualunque candidato monarchico, rispettabile, che si presenti di fronte ai radicali di questa specie.

Politica e Diplomazia

(N) **Londra**, 28, 2.20 pom. — Secondo le voci correnti a Simla, Sir Evelyn Wood succederà a Lord Roberts come comandante in capo dell'esercito dell'Indie.

Lord Roberts partirà in aprile, allo spirare dei suoi sette anni di comando.

(N) **Berlino**, 28, 2.30 pom. — Il principe Alfredo di Edimburgo entrerà il 1° aprile nel primo reggimento prussiano delle guardie a piedi.

(N) **New-York**, 28, 8 ant. — Il generale Lurpeau, antico presidente della Repubblica domenicana, ora in esilio a Saint-Thomas, ha pubblicato un appello al popolo di San Domingo, in cui l'invita a sbarazzarsi dagli oppressori, che da troppo tempo commettono enormi estorsioni e dilapidano le finanze.

Questo appello è firmato da tutti del proclama, che è un vero appello alle armi.

(N) **Parigi**, 28, 3 pom. — Il conte de Beauchesne, capitano di artiglieria, è stato nominato addetto militare in Danimarca e in Svezia e Norvegia.

(N) **Bruxelles**, 28, 2.20 pom. — I deputati radicali sottoporranno alla Camera una proposta tendente a sopprimere la sovvenzione che il Belgio concede allo Stato del Congo.

Essi reclameranno una rottura completa tra i due Stati.

La proposta sarà respinta a grande maggioranza.

(N) **Vienna**, 28, 2 pom. — Si dice che il ministro per la Croazia, signor Sipovich, inasse nei violenti dimettere, perchè la questione del vescovato di Agram non è regolata.

(N) **Pietroburgo**, 28, 1 pom. — Il consigliere segreto Krestovsky, nuovo redattore capo del *Giornale Ufficiale* russo di Varsavia, dichiara, in un manifesto, che lui e il governo lo mise ogni mezzo per riconciliare la Polonia colla Russia sulla base seguente:

« La Russia si obbliga a rispettare gli interessi economici, la lingua e la religione dei polacchi, in cambio i polacchi rispetteranno l'autorità del governo russo. »

(N) **Vienna**, 28 — La *Wiener-Zeitung* pubblica la nomina di Szoegyenyi ad ambasciatore di Austria-Ungheria a Berlino.

Russia e Turchia.

Telegrafano da Pietroburgo al *Daily Chronicle* che in seguito all' opposizione del governo turco, lo Czarevitch non ha potuto, come ne aveva dapprima l'intenzione, fare il suo viaggio da Atene, a bordo di un incrociatore russo, passando per i Dardanelli.

Il corrispondente inglese protende che questa decisione della Porta avrebbe cagionato un sentimento di viva irritazione nei circoli governativi in Russia.

Per le Bonifiche agrarie

L'on. Genala, con opportuna ed ottima circolare diretta agli ufficii, agli ingegneri del Genio civile, alle provincie, ecc., richiama la disposizione della legge 1886, colla quale si sancisce la massima di concedere ai Consorzi degli interessati l'esecuzione delle bonifiche, diminuendo così il carico del bilancio nazionale e dando un passo verso quel decentramento che più si loda a chiacchere che a a fatti.

A questo scopo il ministro dei LL. PP. suggerisce opportune avvertenze, che riassumiamo brevemente.

In primo luogo, per effettuare una bonifica si deve costituire un Comitato promotore, il quale provveda alla compilazione del progetto di massima Per quelle opere che fossero già state studiate dal governo e per cui esistessero progetti o compiuti o iniziati, il ministro è disposto a coadiuvare i Comitati promotori, mettendo a loro disposizione non solo i progretti, ma anche gli studi, le notizie e i dati raccolti per servire alla loro compilazione.

Delle tre maniere o sistemi di bonifica — colmata, canali emissari e irrigazione idrovore — va data sempre la preferenza a quella che offre risultati più certi, con la minore spesa. Epperò dove siano corsi d'acqua ricchi di torbide e terreni molto depressi e incolti, non può essere dubbia la scelta delle colmate. Dove invece il risagno delle acque deriva specialmente dal difetto di scoli naturali e evidente che la preferenza deve darsi ai canali emissari, e se nessuno dei due sistemi è applicabile, allora soltanto si dovrà ricorrere alle macchine.

Il progetto dev'essere compilato in buona forma, completo, chiaro, con tutti i disegni occorrenti, corredato di quote abbondanti e dei necessari computi e accompagnato da una relazione esplicativa particolareggiata.

Tutti i documenti allegati debbono essere presentati nella forma prescritta dalla legge di registro e bollo.

Il Comitato promotore deve con ogni cura formare l'elenco dei proprietari ed enti interessati all'opera, cercando di prevenire le difficoltà in modo da evitare ricorsi ed opposizioni.

Emanato il decreto che approva l'elenco, il Consorzio è virtualmente costituito. La presidenza del medesimo deve presentare domanda per l'esecuzione del lavoro, dichiarando:

1. Se la bonifica è di prima o seconda categoria; oppure se, avendo i caratteri della prima, occorra per classificarla una nuova legge.

2. Se la bonifica è di quelle che possono essere divise per zone, eseguendone i lavori successivamente zona per zona; oppure se costituisce un tutto per sè stesso inscindibile.

Alla domanda si dovrà unire inoltre il piano finanziario in cui saranno con precisione specificati:

1. La spesa totale necessaria per eseguire completamente le opere di bonifica di cui si chiede la concessione.

2. Il modo con cui s'intende provvedere il capitale occorrente per eseguirle.

3. I cespiti di entrata con cui si provvederà al servizio degli interessi ed al graduale ammortamento del capitale, tenendo conto dei contributi dello Stato, della Provincia e dei Consorzi, delle tasse consorziali e di tutti gli altri eventuali proventi.

Il Comitato esecutivo dovrà costituire l'affasio tecnico contabile e amministrativo, e all'uopo gli sarà concesso facoltà di valersi dell'opera degli ingegneri e degli architetti del Genio Civile.

Le contabilità dei lavori saranno tenute sempre al corrente ed in perfetto ordine, per rendere i collaudi facili e spediti.

Finalmente i collaudi non potranno mai essere fatti dal personale degli uffici del Genio Civile addetto alla sorveglianza dei lavori; ma volta per volta ne saranno incaricati ufficiali superiori o ispettori del Genio Civile, che non abbiano mai avuta ingerenza nelle opere da collaudarsi.

Ministri nei Collegi

L'ON. BRIN A TORINO.

(S) **Torino**, 28. — L'on. ministro Brin è intervenuto stasera alla Società promotrice per l'industria nazionale e vi fu accolto festosamente dal presidente e da numerosi soci.

V'intervennero pure il Prefetto, il Sindaco ed altre notabilità governative e cittadine. Il presidente gli rivolse il cordiale saluto dei soci ed accennò agli incrementi dell'industria del paese.

L'on. Brin gli rispose, ringraziando per l'invito e per l'accoglienza e diede spiegazioni rassicuranti sulla questione del non protezionismo doganale e circa la momentanea mancanza di spezzati e di monete. Le sue parole furono accolte con applausi.

L'on. Ministro si recò poi a visitare il Circolo di San Donato.

L'ON. GRIMALDI A CATANZARO.

(S) **Catanzaro**, 28. — L'on. Grimaldi intervenne oggi alla seduta del Consiglio comunale nella quale pronunciò un apologuitissimo discorso intorno a varie questioni di interesse locale dimostrando come il concetto che ha informato ed informa gli atti del gabinetto Giolitti sia inspirato alla più vivа ed affettuosa premura per gli interessi di questa contrada.

Presenziavano tutti i consiglieri nonchè un pubblico numerosissimo.

Dopo il discorso dell'on. Grimaldi si procedette all'elezione del sindaco venendo eletto a grande maggioranza l'on. senatore Rossi.

L'ON. FINOCCHIARO IN SICILIA.

(N) **Prizzi**, 28, ore 14,20. — Il viaggio dell'on. Finocchiaro-Aprile si è compiuto fra feste entusiastiche.

Numerose rappresentanze con musiche e bandiere acclamanti l' attendevano alle stazioni, ove gli furono fatte dimostrazioni imponenti.

La cittadinanza di Termini si era riversciata tutta alla stazione, acclamando al ministro liberale.

All'on. Finocchiaro si aggiunsero i candidati Tasca, Figlia, Marinuzzi e Salomi-Oddo.

Alla stazione di Lercara il governatore le fece. Il sindaco Sartori dirigeva personalmente il ricevimento splendido.

Ordine sempre perfetto.

Una numerosa cavalcata di cittadini precedeva il ministro, e oltre 30 carrozze venivano in seguito.

L'entusiasmo in passe è indescrivibile.

La via principale era gremita di folla acclamante il marchese Ugo delle Favare, il Sartorio, i candidati presenti.

Arrivati al municipio, la banda intonò l'inno reale e il ministro ricevette le autorità e i sodalizi cittadini.

La popolazione segnitando ad acclamare il ministro si dovette affacciare al balcone ove pronunziò sentite parole di ringraziamento.

Il sindaco offrì poscia uno squisito *lunch* in sua casa.

Parlarono applauditi Rotolo per il prefetto, il sindaco e il marchese Ugo fra grandi applausi.

A Prizzi poi l'entusiasmo divenne indescrivibile. Il passo è tutto in festa; i balconi sono rigurgitanti di persone, le strade letteralmente assiepate, la circolazione è impedita.

Sono intervenute le rappresentanze di tutti i comuni, di tutti i sodalizi del Collegio.

Il ministro, seguito da un corteo interminabile si reca al municipio, ove riceve le autorità.

Acclamato insistentemente, l'on. Finocchiaro dovette affacciarsi e ringraziare. Fece occasione per esprimere concetti ispirati ad alto patriottismo.

Così pure, visitando la Società operaia e il Casino dovette pronunziare altre parole di ringraziamento.

Tutta la cittadinanza ha voluto seguire il ministro mentre si recava a visitare l'acquedotto.

Dopo la visita l'on. Finocchiaro è ripartito per Lercara, ove si gettera la prima pietra dei nuovi edifizi scolastici.

Lercara, 28. — L'on. ministro Finocchiaro-Aprile è qui giunto alle 3 pom., accolto festosamente.

(S) **Lercara**, 28. — Alle ore 5 pom. alla presenza dell'on. ministro Finocchiaro-Aprile accompagnato dal sindaco e dal prefetto di Palermo, dal sotto prefetto di Termini, dai sindaci di Lercara e degli altri Comuni componenti il collegio, da tutte le Società operaie con musiche e bandiere, ebbe luogo la solenne cerimonia della collocazione della prima pietra dell'edificio scolastico.

Immenso popolo assisteva plaudente.

Il comm. Sartorio, sindaco di Lercara pronunziò un breve discorso ricordando le benemerenze scolastiche del suo predecessore comm. Scarlata, che lesse il discorso inaugurale.

Gli rispose il ministro Finocchiaro-Aprile rallegrandosi col municipio di Lercara che, provvedendo alla costruzione di un grande edificio scolastico, ha dimostrato d'intendere uno dei principali doveri delle amministrazioni comunali. Nella educazione del popolo sta la salvezza del paese. Bisogna mirar non solo ad un ordinamento razionale dell'istruzione popolare, ma anche alla questione dei locali scolastici che è sostanziale, riferendosi ad essa la soluzione di molti problemi dell'educazione fisica e morale. Richiama i concetti si quali si ispirò l'on. Martini, già espressi nelle sue circolari e nella relazione del governo al Re.

Ricorda le tradizioni di Lercara e i nomi illustri che nella scienza e nei patriottismo l'hanno onorata.

Esprime in nome del governo le più vive congratulazioni alla cittadinanza ed al municipio per questo importante avvenimento che è prova dei sentimenti civili di quali si ispira. *(Applausi fragorosi).*

Poscia il Sindaco di Lercara lesse il seguente telegramma del ministro Martini: « Ringraziola del cortese invito e dundole che impegni anteriori non revocabili mi impediscano di assistere alla cerimonia della collocazione della prima pietra dell'edificio.

« Duolmene tantopiù che avrei partecipato alla festa insieme a S. E. Finocchiaro-Aprile, mio collega ed amico carissimo. Mi congratulo col Comune di Lercara e coi suoi rappresentanti dell'opera amorevole che danno all'istruzione popolare nella quale è riposta la più sincera guarentigia della prosperità e dell'avvenire della nazione. »

Furono inviati telegrammi al ministro della Real Casa, di ossequio al Re ed al ministro Martini.

Alcune bambine delle scuole elementari offrirono un mazzo di fiori all'on. Finocchiaro-Aprile e la Società operaia la *Concordia* gli presentò una pergamena insieme con una medaglia d'oro che ricorda la data del 15 maggio 1892, epoca della sua nomina a ministro.

Si procedette quindi al collocamento della prima pietra fra fragorosi applausi ed al suono dell'inno nazionale.

Il ministro e le autorità, seguiti dalla popolazione, si recarono a visitare le Società operaie,dove l'on. Finocchiaro Aprile ebbe parole di vivo affetto per le classi operaie assicurando dell'interessamento del governo. *(Vivo applausi).*

Alle 7 pom. ebbe luogo al Casino dei Civili un banchetto di 40 coperti. Allo *Champagne*, dopo discorsi del presidente del Circolo e dei prof. Simoncini, che porò il saluto della Società del Reduci di Palermo prese la parola l'on. ministro Finocchiaro Aprile, ringraziando : soci del Circolo. Indi rivolse calde parole alla Società dei reduci garibaldini di Palermo di cui fa parte. Ricevè, fra entusiastici applausi, le virtù dei principi di Casa Savoia, che tanta parte ebbero nel risorgimento nazionale.

Indi parlarono i sindaci di Lercara e di Palermo, facendo vivi elogi all'on. ministro.

Infine presero la parola il comm. Colnayer, prefetto di Palermo, ed il dott. Cirmeni, che parlò in nome della stampa.

Alla fine del banchetto all'unanimità si deliberò d'inviare telegrammi di saluto al presidente del Consiglio on. Giolitti e all'on. Crispi.

Gli scioperi di Carmaux

(S) **Parigi**, 28. — Eccetto gli organi radicali, tutti i giornali felicitano la Camera di avere respinto l'amnistia e approvano le energiche dichiarazioni del presidente del Consiglio, Loubet.

(S) **Parigi**, 28. — Il Consiglio generale del Dipartimento della Senna votò un sussidio di diecimila franchi in favore degli scioperanti di Carmaux ed emise il voto che gli scioperanti condannati vengano amnistiati.

Le strade ferrate dell'Europa

Ecco lo stato comparativo delle principali linee che compongono la rete delle ferrovie europee:

Rete italiana: 12,907 chilometri, corrispondenti a 45 chilometri per ogni 1000 chilometri quadrati ed a 302 chilometri per ogni milione di abitanti.

Rete francese: 37,933 chilometri; 71 chilometri per 1000 chilometri quadrati e 989 per milione di abitanti.

Rete germanica: 41,808 chilometri; 79 chilometri per 1000 chilometri quadrati e 847 per milione di abitanti.

Rete inglese: 32,673 chilometri; 102 chilometri per 1000 chilometri quadrati e 862 per milione di abitanti.

Rete austro-ungarica: 26,553 chilometri; 42 chilometri per 1000 chil. quadr. e 642 per milione di abitanti.

Rete olandese: 2577 chilometri; 81 chilometri per 1000 chilometri quadrati e 564 per milione di abitanti.

Rete belga: 5263 chilometri; 173 chilometri per 1000 chilometri quadrati e 856 per milioni di abitanti.

Rete spagnuola: 9878 chilometri; 20 chilometri per ogni 1000 chilometri quadrati e 582 per milione di abitanti.

Rete russa: 30,957 chilometri; 6 chilometri per 1000 chilometri quadrati e 302 per milione di abitanti.

Rete svizzera: 3070 chilometri; 73 per 1000 chilometri quadrati e 1036 per ogni milione di abitanti.

Elezioni politiche

NELLA SARDEGNA.

Cagliari — Candidato di parte ministeriale l'on. *Antonio Pons iglioni*, professore di economia politica nella Università di Genova, deputato uscente.

L'on. Ponsiglioni, antico deputato del Collegio nella XIII legislatura, fu restituito alla Camera nel 1890.

D'ingegno forte, di vasta coltura, di carattere saldo, l'on. Ponsiglioni ha tenuto condotta politica correttissima, sempre fedele al partito liberale; fu deputato diligente, che la Camera vide con piacere ritornare nel 1890 e che i colleghi si augurano di riavere nelle prossime elezioni.

Il partito di opposizione (cagliaritano) presenta il cav. *Antonio Cosenza Serra*, consigliere provinciale ed avvocato distinto, che potrebbe attendere un'altra legislatura.

Iglesias — Dei ministeriali è candidato l'on. *Alberto Castoldi*, anche lui deputato del Collegio durante la XIV legislatura, restituito alla Camera sotto il regime dello squittinio di lista nel 1886.

Deputato operoso, intelligente, assiduo, competente in materia ferroviaria e mineraria, merita la rielezione.

Essendosi ritirato l'ingegnere Asproni il Castoldi non ha competitori. Beato lui!

Isili — Candidato di parte ministeriale l'onorevole *Francesco Cocco Ortu*, vecchio parlamentare, che alla Camera, per il suo carattere e per la sua fedeltà ha guadagnato al partito liberale gode molta considerazione.

Due volte sottosegretario di Stato alla grazia e giustizia con l'on. Zanardelli di cui è amico carissimo, che ebbe a Ministro Orlu è uno dei deputati, che onorano la Sardegna e che al suo benessere ha vegliato sempre con affetto di figlio devoto.

Il partito di opposizione gli oppone l'avv. *Enrico Carboni-Boy*, cui le urne furono contrarie già in altra elezione. Non ha veruna probabilità di averle favorevoli questa volta.

Lanusei — Candidato della maggioranza ministeriale l'on. *Luigi Merello*, ricco ed intraprendente industriale, venuto alla Camera la prima volta nel 1890.

Assiduo al lavoro parlamentare, diligente e modesto, l'on. Merello è benemerito della Sardegna e merita la rielezione.

Gli contrasta il posto con programma di opposizione l'avv. *Giuseppe Mulas-Mameli*.

Sarà tempo perduto.

Macomer — Il deputato uscente *Gian Maria Solinas-Apostoli* è candidato di parte ministeriale.

Segna a suo avere cinque successive legislature, delle quali la prima come deputato della circoscrizione stessa di Macomer, prima dello scrutinio di lista.

Gentiluomo assai, operoso, intelligente, l'on. Solinas-Apostoli è stato deputato assiduo ed alla Camera si è acquistata la considerazione dei suoi colleghi.

Gli interessi dell'isola hanno sempre avuto in lui un valido tutore.

Il partito radicale gli oppone l'avv. *Luigi Castello*, che conta già parecchi fiaschetti.

Con programma indipendente, ma senza maggior probabilità di successo, si presenta anche l'avv. *Podda*, che dà di sè la lercere, ma la riuscita del Solinas si può ritenere sicura.

Serramanna — Candidato con programma ministeriale l'ingegnere *Antonio Cao Pinna*, nuovo alla vita politica, contro l'on. *Francesco Salaris*, vecchio parlamentare e deputato uscente.

Del *Salaris* siamo antichi amici personali e fummo, dopo il 1876, quasi sempre compagni di lotta. Ci duole separarci da lui questa volta; ma la situazione ha le sue esigenze e, per correttezza politica, non possiamo non raccomandare la candidatura del Cao Pinna.

Oristano — Candidato di parte ministeriale l'on. *Salvatore Parpaglia*, deputato uscente.

Anche l'on. Parpaglia è un veterano del Parlamento italiano, ove ha sieduto senza interruzione dal 1867 in poi, rappresentante prima di Oristano, del Collegio plurinominale di Cagliari dopo il 1882.

L'on. Parpaglia è un provetto amministratore ed un uomo politico di carattere saldissimo.

La sua condotta alla Camera è stata di una coerenza esemplare e non si separò mai dal partito liberale, cui deve il favore, che circonda il suo nome.

Gli si oppone con programma di opposizione e senza probabilità alcuna di successo l'avv. *Fernando Fara-Musio*.

***

Sassari — I ministeriali presentano la candidatura del noto romanziere *Salvatore Farina*.

Il Farina è uno dei nostri scrittori più popolari, il cui nome gode anche buona fama al di là delle Alpi.

Dei suoi scritti sono pregi caratteristici una grazia idilliaca congiunta ad un certo umorismo di buon genere.

Egli, insieme con il Faldella, se eletto, rappresenterà alla Camera la letteratura piacevole, la letteratura famigliare.

E' nuova alla vita politica, ma dotato di bello ingegno, di molta dottrina e di cuore gentile e virtuoso, ha parecchi punti per riuscire buon deputato, come è vivamente augurato.

Del resto i sassaresi hanno avuto occasione di apprezzarlo anche meglio nello splendido discorso che ha pronunciato l'altro giorno in seno all'Associazione liberale.

Il partito radicale gli oppone la candidatura dell'avv. *Filippo Garavetti*, che rappresentò già il collegio plurinominale di Sassari nella XVII legislatura e « passò senza lode e senza infamia. »

Alghero — Unico candidato l'on. barone *Giuseppe Giordano-Apostoli*, antico deputato del Collegio e deputato uscente di Sassari.

L'on. Giordano-Apostoli è di parte moderata, ma molto equanime e mite di carattere non ha angolosità partigiane ed alla Camera gode larghe simpatie.

Anche a Roma è favorevolmente conosciuto ed ha più volte sedute nei Consigli del Comune.

Durante l'amministrazione Giuicioli fu assessore alla pubblica istruzione.

Diligente ed operoso merita la fiducia dei suoi concittadini.

Tempio — E' candidato di parte ministeriale il cav. *Ruggero Piccaluga*, capitano di vascello, figlio del compianto deputato Nicolò, che era il decano dei deputati sardi ed una delle più onorate figure del Parlamento italiano.

Eletto nella primavera scorsa a succedere al padre, la sua elezione fu contestata e la Camera si separò senza esserni pronunciata sulla sua validità.

Gli contrastano il seggio una vera folla di candidati con vario programma, ma con minori probabilità dalla loro.

Un altro candidato con programma pure ministeriale è l'avv. *Domenico Loffredo*, giovane di valore e di studii seri.

Così pure si presenta con programma ministeriale il prof. *Gaetano Mariotti*, che è rettore dell'Università di Sassari ed anch'egli un ingegno distinto.

Finalmente si presenta l'avv. *Giacomo Pala*, di sinistra, e per chiudere il dottor *Corso*, un radicale puro sangue e intransigente.

Oxteri — Candidature, senza competitori, l'on. *Francesco Pais-Serra*, deputato uscente di parte radicale-costituzionale, con tre legislature.

L' on. Pais, venuto alla Camera nel 1883 con molte difficoltà, ha fatto lunga cammino ed oggi occupa nella deputazione sarda una delle prime posizioni, dovuta alla grande diligenza, con la quale ha disimpegnato il mandato legislativo, ed alla più grande ma equanimità, che gli conquistò le simpatie della Camera.

Lavoratore diligente e forte, di lui sono parecchie buone relazioni, tra le quali meritano nota le due sul bilancio della marina 1890-91 e 1891-92.

Nuoro — Due candidati, entrambi professori, entrambi ministeriali : l'on. *Pasquale De Martis*, deputato uscente della circoscrizione di Sassari, ed il prof. *Gianpietro Chironi*.

Il primo insegna diritto amministrative a Sassari, il secondo diritto civile a Torino.

L'on. De Martis, eletto primo nell'elezione del 1890, è stato deputato assiduo, diligente ed operoso ; dimorando a Sassari è a giorno dei bisogni del Collegio per cui è degno di quello che possa essere il Chironi, che risede a Torino.

Comunque, la lotta, essendo non di programma, ma di persone e di influenze, vedano quegli elettori a quale dei due convenga meglio nell'interesse nazionale e nell'interesse proprio dare il loro voto.

PROVINCIA DI VERONA.

Verona I — Candidato dei ministeriali il prof. *Luigi Luzzatti*, che insegna diritto e procedura penale nell'Università di Bologna, giurista di grido, che occupa onorato posto tra i cultori della scienza penale italiani ed esteri.

Gli si oppone dalla parte moderata l'on. *Antonio Guglielmi*, deputato uscente della circoscrizione con due legislature ; una brava ed innocua persona, che durante gli otto anni di deputazione non ha trovato tempo o modo di farsi conoscere alla Camera.

Verona II — Candidato, che finora non ha competitori l'on. *Leopoldo Pullè*, deputato uscente con quattro legislature, già sotto segretario di Stato all' istruzione pubblica nel ministero Di Rudinì.

Bardolino — Candidato di parte ministeriale il cav. *Ettore Calderara*, distinto avvocato del foro veronese, già assessore provinciale del Comune di Verona, molto stimata e di principii schiettamente liberali.

Isola della Scala — Unico candidato il cav. *Emanuele Romanin-Jacur*, ricco possidente del luogo, fratello all'ex-deputato Leone.

Egli ha fatto adesione al programma del ministero.

Legnago — Unico candidato l'on. *Achille Fagiuoli*, sottosegretario di Stato al Tesoro, che, venuto alla Camera, la prima volta, nel corso della XV legislatura, succedendo al compianto Minghetti, vi si è fatto presto rimarcare per diligenza operosa; per cultura varia, per conoscenza amministrativa e per bontà di animo.

Colognola ai Colli — L'opposizione mobilizzata presenta l'avv. *Bernardo Graziadio*, già deputato provinciale, in amministrazione versato e capace.

La parte ministeriale finora non gli ha opposto alcun competitore.

Tregnago — I ministeriali presentano candidatura del cav. *Giuseppe Venanzi*, deputato uscente della 2ª circoscrizione di Verona. Giovane colto, studioso ed intelligente che, eletto nel 1890, ha di acchito conquistato alla Camera le generali simpatie con la sua operosità accoppiata a grande modestia.

Il partito radicale gli oppone l'on. *Egisto Alessi*, che, malgrado l'appoggio del capoccia, aggiungerà un altro fiasco ai precedenti.

PROVINCIA DI PADOVA.

Padova — Candidato dei ministeriali l'on. *Carlo Tivaroni*, già deputato della circoscrizione di Belluno nella XV legislatura, autore di pregiati lavori storici, colti, studioso e di opinioni schiettamente democratiche.

L'opposizione gli oppone l'ex on. *Pasquale Colpi*, anch'egli antico deputato di Thiene nella XIII legislatura, che a Padova, sua città natale, gode molta considerazione per la saldezza del carattere e la capacità amministrativa.

Vigonza — Candidato di parte ministeriale l'ex-on. *Alessandro Casalini*, antico deputato di Lendinara nella XI e XII legislatura, già segretario generale delle finanze con l'on. Minghetti nel 1873, esperto amministratore e valente cultore delle discipline economico-finanziarie.

Si accenna ad una candidatura agrario-radicale del prof. *Ottavi*, ma non è cosa seria.

Abano Bagni — Candidato senza competitori l'on. *Luigi Lucchini*.

Cittadella — Candidato di parte ministeriale il dottor *Leone Wollemborg*, ricco possidente del luogo, giovine attivo, colto in materia economica ed apostolo tenace delle Casse di credito rurale.

Con programma di adesione al Ministero si presentano candidati l'on. *Giovanni Squarcina*, antico deputato del Collegio nella XIV legislatura, ricomfermato dalla 1.a circoscrizione di Padova nella XV, e l'on. *Marco Donati*, deputato uscente della circoscrizione di Belluno, e candidato ai tresi nel Collegio di Belluno in opposizione all'on. Pascolato.

Este — Candidato di opposizione l'on. *Giuseppe Marchiori*, deputato uscente del 2° Collegio di Udine, già rappresentante nelle precedenti legislature di Lendinara e di Rovigo, antico sottosegretario di Stato alle finanze con l'on. Magliani ed al lavori pubblici con l'on. Saracco.

L'on. Marchiori è deputato diligente, studioso ed assiduo al lavoro legislativo, che gode considerazione alla Camera e ci pare abbia tutti i titoli alla rielezione.

Gliela contende invece l'avv. *Arturo Aggio*, radicale-costituzionale, con molte facoltose del luogo.

Piove di Sacco — Candidato, finora, senza competitori, l'on. *Leone Romanin-Jacur*, deputato uscente con quattro legislature, ed antico rappresentante del Collegio prima delle squittinio di lista.

Il Romanin-Jacur è stato uno dei più operosi deputati della regione Veneta ed alla Camera ha generali le simpatie. Di lui sono parecchi notevoli lavori : relazioni o discorsi parlamentari.

Di parte moderata, egli non si è mai dimostrato partigiano ed ha spiegato successivamente le amministrazioni Depretis e quasi sempre quelle Crispi.

PROVINCIA DI VICENZA.

Vicenza — Candidato di parte ministeriale l'on. *Luigi Cavalli*, deputato uscente, con tre legislature.

L'on. Cavalli, garibaldino nei suoi anni giovanili, deputato più tardi, ha dato alla patria benefizio e merito ed ha sempre fatto il proprio dovere.

Alla Camera è stato assiduo ed è stato operoso. Tutti gli vogliono bene e ne apprezzano la franchezza del carattere, la saldezza dei convincimenti che non mutarono mai per mutar dei tempi e di circostanze, la correttezza politica.

Gli si oppone la candidatura moderata-clericale del Comm. *Felice Venosta*, consigliere provinciale che dicono versato in amministrazione.

Il collegio di Vicenza, che ha tradizioni liberali, non può esitare nella scelta.

Bassano — I ministeriali propongono la rielezione dell'on. *Francesco Vendramini*, che nelle due legislature, durante le quali ha seduto alla Camera, vi si è fatto notare per diligenza, assiduità, attività, dottrina e competenza speciale.

Membro della Giunta del bilancio, ha riferito sul bilancio dell'entrata, esercizio 1891-92, dettando una relazione coscienziosa.

Anche gli 1 moderati scendono in lizza e presentano il prof. *Ottone Brentari*, pubblicista di qualche valore.

La rielezione del Vendramini è un dovere di giustizia e di riconoscenza per il partito liberale.

Lonigo — La parte ministeriale raccomanda il cav. *Domenico Donati*, che nei Consigli della provincia, dove ebbe modo farsi conoscere, da discreta attitudine alla vita pubblica, conoscenza e capacità amministrative.

Dovrà lottare contro le due candidature, dal più al meno radicalgiugnati, del conte *Edoardo Negri* e dell'avv. *Pietro Pozza*, entrambi suoi colleghi nel Consiglio provinciale, che si presentano con programma di opposizione.

E' una lotta di programma, che si combatte a Lonigo, e facciamo voti che la vittoria resti alla parte liberale progressista.

Marostica — Contro la candidatura del deputato uscente (2.a circoscrizione di Vicenza) *Giovanni Di Breganze*, di parte ministeriale, è sorta, anche con programma schiettamente ministeriale, quella del conte *Lelio Breganze*, segretario di Legazione a Parigi, che lascia la carriera diplomatica per dedicarsi alla vita politica.

Una tale candidatura, con carattere di opposizione, è quella dell'avv. *Pietro Trotti* consigliere provinciale, che ha nel Collegio un certo seguito.

Il conte Bonin è giovane colto, intelligente, di rico censo, e se eletto, sarebbe per la nuova Camera un valore.

L'on. Di Breganze è stato deputato diligente, sempre fedele al partito liberale e che non meriterebbe d'esser tolto di terra.

Ma il guaio si è che di fronte alla candidatura di opposizione del Trotti, la scissura dei ministeriali aggraverebbe la lotta.

Vedano i partigiani dell'uno e dell'altro dei due egregi uomini di accordarsi sopra un solo nome e combattere con quello.

Nell'interesse della parte liberale-progressista è utile che uno dei due sappia sacrificarsi.

Schio, Thiene e Valdagno, candidati senza opposizione e di parte ministeriale, gli on. *Attilio Luzzatto*, vice segr. di rag. di prima costituzionale, deputato uscente; *Antonio Toaldi*, uno dei veterani della deputazione vicentina, sempre costante nei suoi principii e sempre coerente ai suoi nella sua condotta politica, con tre legislature, durante le quali ha dato prova piena di operosità e di serietà nel disimpegno della funzione legislativa; *Giovanni Mozzani*, che eletto nel 1890 dalla 1.a circoscrizione di Vicenza, ha tenuto alla Camera, dove è stato assiduo e diligente, una condotta politica sempre corretta.

PROVINCIA DI UDINE.

Cividale del Friuli — Candidato di parte ministeriale l'ingegnere *Francesco Zampari*, cui l'industria delle solfatare di Sicilia procurò una modesta agiatezza.

Egli è autore del progetto per l'acquedotto pugliese.

Alla Camera porterebbe un contributo utile di dottrina e di pratica in materia industriale.

Il partito moderato gli contrasta l'elezione con il nome dell'on. *Luigi Pecile*, deputato uscente della 2ª circoscrizione di Udine, vicepresidente di quel Consiglio provinciale, egregio persona, senza dubbio, ma cui il partito liberale non può dare il voto, perchè di opposizione, e che gli elettori in genere del Collegio non hanno speciali ragioni di sovercbio attaccamento, essendo stato deputato, che passò senza lode e senza infamia.

Tarcento — Candidato di parte ministeriale il dott. *Antonio Magrini* giovine di molto ingegno, che si presenta con programma radicale-costituzionale.

Nell'elezione del 1890 il suo nome raccolse 1429 voti; oggi avrà la stessa unanimità, malgrado l'opposizione di un gruppo, sedicente partito operaio, il quale presenta il nome di *Fabiano Valle*, semplice operaio pompieri e maestro di ginnastica, che, malgrado la sua valentia nel saltare la barra, per questa volta farà capitombolo.

PROVINCIA DI GROSSETO.

Grosseto — Candidato di parte radicale *Ettore Socci*, noto pubblicista, che nel collegio ha molte aderenze, anche fuori, e che sarebbe, senza persona mite, operosa ed intelligente.

Si accenna dai costituzionali ad una candidatura *Valentini*, ma finora non pare che essa faccia molto cammino.

Scansano — Si presenta con programma di adesione al Ministero l'avv. *Ugo Sorani*.

Gli contrasta l'elezione l'on. *Angelo Valle*, deputato uscente di opposizione, con due legislature.

Il Valle, nessun dubbio su ciò, è stato un deputato assiduo alla Camera e molto operoso a vantaggio del suo collegio.

Il Sorani, allo stato nel collegio, non vi ha molte aderenze, avendo dimora a Firenze.

La posizione del Valle, che era buona in passato, è assai scossa, e cionondimeno sarebbe arrischiato fare pronostici.

PROVINCIA DI SIENA.

Siena — Candidato di parte ministeriale l'on. *Stanislao Mocenni*, deputato uscente, con sei legislature ed antico rappresentante del collegio prima dello squittinio di lista.

Due candidature, curiamabe radicali, gli contrastano la rielezione, quella dell'avv. *Salvatore Battaglia* e quella dell'ingegnere *Felice Bigiha*, già direttore in Siena delle officine ferroviarie della Rete Mediterranea.

Ma sarà tempo perso, godendo nel collegio il Mocenni, che appartiene ad una delle più ragguardevoli famiglie della città, grande considerazione e generale simpatia.

E le merita; imperocchè il Mocenni non è soltanto un ottimo ufficiale generale, che nell'esercito ha elevata posizione, dovuta al suo onorato servizio, ma è stato altresì un deputato diligente ed operoso, che ha partecipato attivamente ai lavori dell'assemblea legislativa, portandovi il contributo, in special modo nelle questioni militari, del suo ingegno nutrito da buoni studi, dalle sue cognizioni amministrative e dalla sua lunga esperienza parlamentare.

Montalcino — Tre candidati, che si presentano tutti con programma ministeriale, cioè: il prof. *Giacomo Barzellotti*, che insegna filosofia morale all'Università di Napoli, dotto ed elegante scrittore di filosofia, critico intelligente e poeta di vaglio.

Egli ha pubblicato numerosi scritti, che ne dimostrano i severi studi, la ricca dottrina, di cui ha ornata la mente, il forte ingegno ed il lungo studio;

Il dott. *Gaetano Malenotti*, noto pubblicista, che dirige il *Fieramosca* in Firenze, dove si è acquistata molta popolarità e considerazione, tanto che i fiorentini lo fecero consigliere comunale;

Il prof. *Ferdinando Mecacci*, che insegna diritto penale nell'Università di Genova e che dirige qui in Roma, ove tiene studio di avvocato, il « Foro Romano », periodico di scienze giuridiche.

Persona molto attiva, ha in provincia di Siena poco seguito; sicchè la lotta si combatterà principalmente tra i due ultimi, con maggiori probabilità di successo, pare, a favore del Barzellotti.

Colle d'Elsa — La parte ministeriale non ha presentato o, forse, non presenterà candidato.

Si contendono il seggio l'on. *Augusto Barazzuoli*, di opposizione, deputato uscente con otto legislature, delle quali cinque come rappresentante del Collegio di Colle d'Elsa, ed il pubblicista *Vittorio Maoni*, direttore del giornale locale *La Martinella*, di carattere socialista, con 300 copie di tiratura.

La tiratura del giornale dà la misura del valore specifico della sua candidatura.

L'on. Barazzuoli, uno dei veterani della Deputazione toscana, ha ingegno forte, mente colta, dottrina varia. Oratore facile ed arguto è una delle figure caratteristiche del Parlamento Italiano, cui amici ed avversari politici, attrazione fatta da ogni considerazione di partito, lo vedranno volentieri restituito dai suoi vecchi e fedeli elettori.

Montepulciano — I ministeriali propongono la rielezione dell'on. *Ettore Socci*, deputato uscente del collegio prima dello squittinio di lista (XIII e XIV legislatura) e di quello del 1892 in pieli circoscrizione di Siena.

Un gruppo di moderati, gli oppone la candidatura del conte *Giuseppe Bastogi*, figlio al senatore Pietro, che ha nel collegio larga possidenza fondiaria.

Più che a criteri politici è questa una candidatura informata a pressioni di amici ed ha carattere spiccatamente personale.

L'on. Lucchini, tra i deputati della Toscana, ha sempre emergere e prendere buona posizione.

Colto, d'ingegno solido, intelligente, operoso, l'on. Lucchini ha tenuto una condotta politica sempre corretta, è stato un deputato intelligente ed operoso, che alla Camera ha lavorato, partecipando efficacemente alle pubbliche discussioni e prestando la sua opera nelle molte Commissioni, delle quali fu nominato.

Per gli elettori di Montepulciano è debito di riconoscenza riconfermare il mandato a chi le ha fin qui degnamente tenuto con decoro proprio e del collegio.

Atti del Governo

Ministero del Tesoro. — *Corte dei conti.* — Vassalli Giulio Cesare, segr., promosso dalla seconda alla prima classe — Torsani dottore Orazio, vice segr., nominato segretario di ragioneria di seconda classe — Scalari Pietro, vice-segretario di terza cl. promosso alla seconda.

Intendenze di finanza. — Ajrino cav. Giuseppe primo ragioniere, promosso dalla seconda alla prima classe — Poggiani Celestino, segr. di rag., id. — Gunjana Antonio, Caldana Niccolò e Garetti Benedetto, vice segr. di rag., id. — Inverno Vincenzo, Toschi Francesco e Leri Eugenio, id. dalla terza alla seconda cl. — Cetta Matteo, Serafini Giovanni, Marazzalli Giovanni Battista, Grassi Gerolamo e Salso Umberto, volontari di rag. nominati vice segr. di rag. di terza cl. — Da Frè Giorgio, Bartolfesi Giuseppe, Cossali Mauro, ufficiali di scrittura, promossi dalla seconda alla prima cl. — Conti Francesco, magazziniere economo, promosso dalla seconda alla prima cl. — Pagnola Giuseppe, Regis Vincenzo, magazzinieri economi, promossi dalla terza alla seconda cl. — Di Giacomo Giuseppe, vice segr. di rag. di prima cl., nominato segretario di rag. di seconda — Bianchini Curzio, vice segr. di rag. di seconda cl., trasferito da Ravenna ad Arezzo.

Ministero delle finanze — *Intendenze di finanza.* — Sono trasferiti i segretari, Lombardi dottore Alessandro da Cosenza a Trapani — Zoccali dottore Lodovico, da Rocca ad Ascoli — Magliulo, da Cosenza a Roma — Dernesi Giulio, da Novara a Potenza — Giampi Aurelio, da Bari, ad Avellino — Vagni Guido, da Roma a Siena — Malagoli Lino, da Potenza a Bologna.

— Sciarl Rodolfo, aiuto-agente delle imposte, è nominato vice-segr. amm. di 3ª cl. a Potenza.

Da Bossè Antonio, archivista di 3ª cl. è nominato nella stessa qualità nel Ministero della guerra — Rovelli Ettore, archivista di 3ª cl. è nominato nella detta qualità nelle Intendenze e destinato a Napoli.

Malinverno Giacomo, ufficiale d'ord. di 1ª cl. ad Ancona, trasferito ad Ascoli.

— *Demanio* — Viansino Francesco, ricevitore del registro è collocato in aspettativa.

— Nurra Antonio, ricevitore di 3ª cl. a Berio cav. Leandro Berico, ricevitore di 1. cl. sono collocati a riposo.

— *Dogane* — Cappello Ferdinando, allievo uff. è collocato in aspettativa.

Wautrain Umberto, uff. di scrittura di 4. cl., richiamato in servizio nella qualità di allievo uff.

— *Imposte dirette* — Loche Sebastiano, già esattore governativo in disponibilità, è collocato a riposo.

R. Marina — Lo scrivano locale di 1.a cl. Emilio Volpini è nominato ufficiale d'ordine di 2.a classe nell'amministrazione provinciale, e destinato alla sotto-prefettura di Castelnuovo di Garfagnana.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Ancona, 28, ore 9,25. — Il sindaco, cav. Gabrielli, e l'on. Elia si trovano a Roma per trattare col ministero importanti questioni d'interesse cittadino.

Essendo completamente abortito il progetto di trasformare i fabbricati Barducci, in piazza Cavour, in stabile sede della Direzione ferroviaria dell'Adriatica, si tratterebbe ora di costruire di una pianta un ri, si tratterebbe ora di costruire di una pianta un fabbricati stessi, al lato destro di piazza Cavour.

Siccome quell'area venne già ceduta al governo, perchè vi costruisse un grande caserma, ora i rappresentanti di Ancona fanno pratiche per la retrocessione al municipio dell'area stessa, offrendone in cambio altra simile al governo al viale Carlo Alberto.

Il governo, verso congrue compenso da parte del Comune, s'impegnerebbe a costruirvi subito la nuova caserma, promettendo anche un notevole aumento di guarnigione.

E' su queste basi che i rappresentanti cittadini trattano coi ministeri e colla Direzione generale della rete Adriatica. La città attende ansiosamente la soluzione dal grave problema, che si agita da anni.

Genova, 28 — E giunta la nave americana *Newark*. Recherà qui durante il processo sull'uccisione del marinaio, avvenuta lo scorso settembre, per le necessarie testimonianze.

Il processo comincierà alla Corte d'Assise il 2 novembre prossimo.

Firenze, 28 — Stamane è arrivato il duca d'Aosta.

Gaeta, 28, ore 12,20 — Ieri, per golosia di mestiere, Vincenzo D'Alino esplose contro Erasmo Palladino due colpi di rivoltella ferendolo alla scapola sinistra e uccidendo casualmente il soldato del genio Mussi.

Il colpevole venne arrestato insieme ad un suo fratello, Erasmo, ritenuto suo complice.

Reggio-Emilia, 28, ore 14,20. — In fondo ad un burrone di villa S. Bartolomeo fu rinvenuto il cadavere del sacerdote don Gianferrari.

Pare che il povero prete, ritornando da una casa di conoscenti, nell'attraversare sentieri diruposi, sia scivolato ed abbia così trovato la morte, cadendo da una spaventevole altezza.

Il cadavere al Carriago accorsero sul luogo per le constatazioni di legge.

Genova, 28, ore 15,30. — La interruzione della linea ferroviaria di Ventimiglia, per la caduta del macigno fra Noli e Spotorno dovrà prolungarsi sino al primo novembre per lo meno. Si spera in detto giorno riattivare il servizio regolare fra Sestri-Ponente e Ventimiglia.

Nicotera, 28, ore 15,20. — Ieri sera, verso le 5, i carrelli dell'impresa Caldarai, percorrendo il binario ferroviario fra Nicotera e Rosamo, investivano, presso la nostra stazione, di Roma a Siracusa 69, un povero vecchio ottantenne che venne raccolto cadavere.

Catania, 28, ore 16,40. — L'autorità di P.S. di Adernò, procedette all'arreste di 24 individui per gravi sospetti di associazione a delinquere.

Lecce, 28, ore 17,20. — La scorsa notte in Racale (Gallipoli) cinque individui sorpresi a schiamassare, furono invitati a desistere dalla guardia municipale Marco Sebastiano; ma essi invece inferirono contro la guardia, uccidendola.

Stamane i carabinieri arrestarono gli autori del reato.

Napoli, 28, ore 17,45. — Trovasi qui Gaspare De Martino, cronista del *Resto del Carlino* a Bologna, venuto per farsi curare l'occhio, ferito in seguito allo scoppio della bomba nelle scale del l'ufficio telegrafico.

Egli è fatto segno qui ad affettuose accoglienze.

Milano, 28, ore 24. — E' morto all'età di settantotto anni, Prospero Moisè Doria, notissimo come arcimilionario filantropo, dallo idee piuttosto eccentriche, tanto che il Comune rifiutò la sua donazione di centomila lire per la istituzione di una Casa di lavoro per i disoccupati.

(S) **Catania**, 28. — L'eruzione dell'Etna è invariata da ieri.

Cronaca Elettorale

Il Collegio di Roma.

La lettera dell' on. Simonetti ha prodotto negli elettori l'impressione che soglono produrre le schiette dichiarazioni di un onesto uomo, che non vanta miracoli e si limita a promettere quello che sa di poter lealmente mantenere e che, con operosità, vigilante, cura degli interessi della capitale e vuole coscienzioso in tutte le questioni che il Ministero si propone di risolvere per migliorare le condizioni del paese.

Si è detto che l' on. Olescalchi ha ritirata la propria candidatura. Non è esatto. L'on. Odescalchi non ha ritirata nulla, perchè nulla ha che non aveva posta. E' vero che varii amici avevano fatto le maggiori pressioni su di lui per indurlo a presentarsi nel Collegio, ed è indubitato che la sua candidatura avrebbe avuta una base molto più seria di quella che possono avere tutte le altre candidature riunite che hanno preso il Il Collegio di Roma per un vespaio : ma è altrettanto vero che l'on. Odescalchi, trattandosi di compiere con un cell ga uscente, di parte ministeriale, pel quale ha la maggior stima e considerazione, ha reciso ogni rifiutio : dando esempio di una correttezza, di cui quale gli va lode e che merita di essere tenuta in conto dagli elettori romani.

Così semplificata la situazione, ci dicono che il Grand'Oriente si è risolto per convergere i suoi raggi sull'avv. Ranzi.

Questa conversione di Ranzi alla Massoneria vera, è destinata a produrre uno scoppio... d'ilarità tali da far cadere i vetri di tutte le altre Confraternite.

Che l'avv. Ranzi si presenti candidato, si capisce, come si capisce che si presenti il dott. Monterenzi, mentre nessuno capisce la candidatura del paglietta De Siano, ma che la Massoneria, che ormai ha scosso in Roma perfino i 34, voglia portare al tempio di Montecitorio l'avv. Ranzi, è tale una burletta, che il sig. Lemmi ce la potrebbe riservare per gli ultimi giorni di carnevale.

Collegio di Frosinone.

Istitum ! A Frosinone, in seguito al fatto che il municipio si è convertito addirittura in una vera fucina elettorale, il ministero ha inviato per una inchiesta l'ispettore generale comm. Tadducci.

Il sindaco di quella città, comm. Grappelli, un ex-colonnello dei cosi detti barbareschi (e questo spiega forse come sia ferace contro l'arrigitieria italiana), rappresentato dal colonnello Elicati (una specie di Vicario forauco del senatore Berardi pel mandamento di Frosinone. L'archidiocesi naturalmente è a Ceccano, dove siede il *Gran Cerimoniere*.

Ora per sostenere la candidatura (a omaggio alla ripiire alleanza !) al Municipio di Frosinone faranno anche a chiodi colle punte rivolte : ma siccome i chiodi a quel modo, che sono differenti da quelli che l'altro consigliere provinciale di Veroli, Mazzoli, ha piantato nelle case della Banca Nazionale di Sora, sotto il martello di Berardi, che spinge la sua politica in tutti gli affari non egli ritirati anche in *partibus infidelium*, siccome, ripeto, i chiodi a punta rivolta sono considerati tra le armi insidiose, così è naturale che il Governo prenda il minimo di provenzione. Provenire prima e reprimere poi !

Come si vede, i consiglieri provinciali dei Mandamenti del Collegio di Frosinone sono chiodi ai cesere semplicemente degli agenti elettorali del marchese Berardi, giacchè, oltre ai due suddetti, che meglio si direbbero suddetti, il Gallosi di Vallemaria non ha che obbedire agli ordini impartiti dal presidente della Deputazione provinciale, mentre il quarto, ossia il consigliere di Ferentino, che è Berardino, ossia il *piccolo Cherubino*, deve per legge naturale rispettare il volere di papà.

Con questa rete d'interessi, che s'intreciano a maglie fitte, è naturale, come dicevamo l'altro giorno, che la libertà del voto sia ridotta a ben poco (mi di coscienza, di sentimento e di giudizio, che son privilegio dei paesi liberi, sian civentate, in quella non edlice contrada, per effetto di lunga compressione dell'onnipossente signore, una larva, peggio, una vera ironia.

Se tutti coloro che devono esercitare un'azione civile e benefica per gli uffici che coprono, dal consigliere provinciale al segretario comunale, dal sindaco al maestro di scuola, dipendono da lui (tranne pochi ribelli !) e la sua mano pesa sul loro capo, e pur giungendo a colpirli la cordata che quella sia la mano del governo, è chiaro ed evidente che nel collegio di Frosinone non passi altra volontà che quella del marchese Berardi.

Ciò posto, può darsi ancora (e perfettamente, sotto un governo veramente democratico, un simile stato di cose, che ricorda, come dice benissimo in *Tribuna*, i tempi peggiori del feudalismo ?

Assolutamente sì. E allora ?

Allora, ha pensato l'on. Giolitti, la cui tempra somiglia, così diceva il compianto Depretis, alle lame di Toledo, bisogna rinnovare le popolazioni della Ciociaria nelle buone condizioni di aria libera, di regolarità e rettitudine amministrativa, in cui si trovano le altre popolazioni del Regno.

Datele le reti, rispose le chiende, soppiantate la prepotenza e l'arbitrio e far sventolare non la bandiera colla *Ciocia*, che i pellegrini di Frosinone hanno portato alla Mecca, ma la bandiera tricolore colla Croce rossa in campo bianco.

Ed è quello che si farà.

Intanto per continuare la commedia di far credere che il senatore Berardi è sempre l'amico, anzi l'anima del Governo, ha mandato a sottoscrivere per *pirlo*, proprio il *primo*, al banchetto in onore di Giolitti !

Decisamente questa non è più commedia : è farsa addirittura !

COLLEGIO DI MONTEFIASCONE.

Abbiamo delle novità. Il Prefetto di Roma in seguito a reclami denunciie per pressioni sugli elettori da parte di signori Lucchini Francesco, sindaco di Piansano, Gori Valentino, sindaco di Castiglione, Severi Pietro, sindaco di Proceno e Vallati Augusto, sindaco di San Lorenzo, ha deferito i predetti signori alla Procura Generale del Re.

E' noto che in questa materia la legge nuova non scherza.

I prelodati signori Sindaci avevano spinta la loro *lealtà* al punto d'impedire che si affiggemero dei manifesti raccomandanti il candidato che si pretendeva di presentazioni contro il sig. Locali.

A Valentano poi fu spedito un alto funzionario per un' inchiesta contro il Sindaco Rosati. Pare che ci sia del torbido.

Si vede che nel Collegio di Montefiascone ci sono dei sindaci che procedono, nel propugnare la candidatura Legli, quegli stessi metodi birichineschi coi quali procede nei corridoi della Camera il signor Locali. Ma, qualunque sia l'esito della lotta elettorale, l'ora di procedere ad una buona ripulitura in queste amministrazioni locali, che sono sempre state coperte dai deputati succedutisi, è suonata. E l'on. Giolitti è sul uomo da compierla come si deve.

DA NAPOLI.

(N) **Napoli**, 28, ore 17,45. — Domani l'onorevole Crispi si reca nel collegio di Afragola insieme al candidato De Rosa. Gli verrà offerta una colazione a Frattaminore.

— Stasera parlerà l'on. Imbriani nella sezione Vicaria.

COLLEGIO DI OSIMO.

Ancona, 28, ore 14.20. — Ormai è assicurata l'elezione dell'avv. Dari, contro l'avv. Santini.

La candidatura Dari guadagna giornalmente terreno.

COLLEGIO DI FIETRASANTA.

(N) **Viareggio**, 28, ore 18,20. — L'ingegner Giambastiani, ricevuto con grandi festi a Stiava, fece un breve discorso.

I grandi elettori del paese gli fecero accoglienza splendida.

Teatri ed Arte

Lirico — L'Oratorio-Verein di Berlino ha eseguito nella chiesa della guarnigione di colà colla cooperazione della Società filarmonica preliminare un nuovo oratorio di *S. Giovanni Battista*, musica di C. Mengewein, testo tratto dalla Bibbia; favorevole successo.

— Al New Stadt Stoppe Theatre di Londra, l'impresario Lago ha dato il *Lohengrin* di Wagner. All'infuori della signora Albani, che cantò eccezionalmente la parte di Elsa, gli altri artisti lasciarono alquanto a desiderare.

Inutile furono fatti nello spartito varii tagli, il che è sapramante censurato dai critici.

Ecco che canturano... per simili profanazioni sarebbe bene fare la pena capitale !...)

— Il giovane maestro genovese Ettore Perrone, l'autore dell'*Adriana Lecouvreur*, ha terminato una nuova opera drammatica dal titolo *Mormilda*.

— Buon successo ha avuto la *Beatrice di Tenda* di Bellini al Pagliano di Firenze.

Drammatico. — A Lipsia è andato in scena un nuovo dramma in cinque atti intitolato : *Di condizione disuguale* ed ha riportato favorevole successo.

Varie. — La chiara scrittrice napoletana Maria-Sacri Lopez ha tenuto una lettura a Genova nella sala dell'Esposizione sulle *Leggende degli impiegati americani*.

E' uno studio dotto e rivestito di elegantissima forma.

A proposito della signora Lopez annuncio che in questi giorni a Stuttgarda uscirà la prima versione tedesca del suo volume « Le leggende delle Alpi » dedicato a S. M. la Regina Margherita.

Il traduttore à il nostro egregio collega e noto scrittore sedesco Alfredo Rehnemann, un amico di vecchia data dell'autrice, con soggiornò già un anno e ne riportò impressioni gradite che raccolse in un volume pieno di *humour* di buona lega e di finezza di osservazioni.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO, 29 ottobre 1892 — S. Onorato.

Leva il sole alle ore 6.21 m. — Tramonta alle 4.56 s.
Leva la luna alle ore 2.3 s. — Tramonta alle 11.45 s.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 27 ottobre 1892.

Nati (vivi e morti) n. 39
Morti 30 dei quali 10 sotto i 7 anni

MOVIMENTO

Trasmessati Mariano, ingegn., Roma, 28, coniug.
Frezza Domenico fu Pasquale, Ilieti, 45, celibe
Milizia Vincenzo fu Alessandro, Roma, 47, coniug.
Ferragni Ettore, Roma, 28
Feleriel Maddalena fu Giovanni, Roccigliosa, 19, ved.
Capocetti Vincenza fu Cesare, Roma, 30, coniug.
Capocetti Maria fu Vincenzo, Catania, 25
Rosi Luigi fu Giuseppe, Roma, 64, celibe
Cavalieri Giuseppe di Rosario, Girgenti, 38, id.
Marcenaro Maria di Gregorio, Roma, 8
Nardi Guido di Raffaele, id., 17, celibe
Minelli Costanzo di Luigi, Roma, 26, coniug.
De Angelis Elisabetta fu Angelo, Loreto, 73, ved.
Kuhlmann Ernesto fu Guglielmo, Kernobrack, 32, celibe
Mantelli Domenico, Pesaro, 42, coniug.
Mini Ulderico di Zenobio, Cave, 18, celibe
Zuliani Pietro fu Vincenzo, Roma, 85, coniug.
Bastianelli Serafino fu Carlo, id., 58, id.
Segatori Angela fu Marco, Vitorbo, 66, nubile
Vandotto Luigi, Adolfo fu Pasquale, Torino, 25, coniug.

MATRIMONI del 28 OTTOBRE

Arbib Edoardo, sapiano marittimo, con Ferrucci Rita
Cecconiperi Paolo, avvocato, con Della Porta Giulia
Dal Ritore, impiegato, con Bevilacqua Anna
Quattrocchi Carlo, commerciante, con Guardi Candida
Arfeller Alessandro, tipografo, con Bagnoli Emma
Bacci Ernesto, ingegnere, con Bacci Rosalinda
Fontana Giovanni, impiegato, con Bonnarini Erminia
Marchi Giuseppe, commerciante, con Marcelli Maria
Parrot Alfredo cbanista, con Barzotti Emma
Lamberti Pasquale, intiale, con Lorenzetti Anna
Marinelli Venanzio, pasticcaro, con Ritzi Nazarena.

MATRIMONI del 29 OTTOBRE

Biano Alnarico, negoziante, con Orsini Clelia
Zaziani Alessandro, ufficiale, con Pervani Amata
Di Giorgio Antonio, cuoco, con Brenda M. Assunta
Ducci Vittorio, commesso, con Moccei Rosa
Bonanni Ernesto, impiegato, con Rossi Giuseppa
Gentili Paolo, industriante, con Rosi Maria
Sarmati Pietro, barcaio, con Bolognini Cleofe
Cappelli Giovanni, industriante, con Magrini Angela
De Stefani Alfredo baccaio con Cauperi Emilia
Cesarini Antonio, ingegnere, con Rosi Rosa
Quintarelli Giovanni, vetturino, con Schiavi Elisabetta
Rosati Bernardino, cameriere, con Possanza, Maria
Mazzetti Domenico, macchinista, con Bonnarini Emma
Marsi Vincenzo, falegname, con Turcone Clementina
Baroni Sante, muratore, con Parravanli Teresa
Francioni Tommaso, cap. macchinista, con Camilla Giulia
Santandrea Orlando, impieg., con Petrarchi Pasqua
Benedetti Alessandro, con Petrucmolo Eleonora
Cervoni Pietro, fornaio, con Fidanza Domenica.

REBUS

M chi A una na una

Spiegazione del Monovor o di ieri :
E-CON-O-MISTI.

Iari fu deposto al Campo Verano la salma del compianto

ANTONIO ZANOLA

morto nel 1888 improvvisamente a Pesaro e qui trasportato per sopresso desiderio della desolata vedova.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

I veterani del Primo Impero.

I veterani del Primo Impero, insigniti della medaglia di Sant'Elena, che nel 1869, all'epoca della creazione, erano 45,939 sono ora ridotti a 27.

Il più vecchio è nato nel 1786 ed ha quindi 106 anni. Egli, dopo nonno Vivien, seguì Bonaparte in Egitto e in Italia e fece parte della guardia imperiale a Waterloo. Ora è pensionato all' Ospizio dei vecchi a Lione.

Le maggior parte degli altri sono nati nel 1796 e avevano 20 anni alla caduta dell'Impero.

Finalmente il più giovane di tutti è nato nel 1800 e nel 1815 era mozzo e bordo di una nave da guerra.

Una città sconosciuta.

La *Gazzetta russa di Pietroburgo* segnala l'esistenza di una grande città siberiana, sconosciuta finora a tutti i geografi, Konstanzi, situata in una delle parti più deserte della Siberia occidentale, alle rive del Tobol. Avrebbe venticinta abitanti e conterebbe numerose costruzioni in pietre, tre chiese e diverse scuole.

(Veramente... è troppo grossa da digerire...)

Ma lo dice la *Gazzetta russa* e il lettore incredulo si rivolga al gravissimo organo della Nova per fchiarimenti e spiegazioni.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano : Termometro centigrado — massimo 20,8 — minimo 10,3.

Prestito comunale. — Come è noto, sabato 15 e lunedì 17 del corrente mese, ebbe luogo, in Campidoglio, la 39ª estrazione delle obbligazioni del prestito comunale di 30 milioni contratto colla Banca Nazionale.

Avvertiamo ora gl'interessati che, all'Albo Pretorio, nei soliti affissi, con ordine numerico e non di sortizione, i 972 numeri delle obbligazioni estratte rimborsabili dal 1° gennaio 1893.

Il banchetto all'on. Giolitti. — Il banchetto al presidente del Consiglio dei ministri avrà luogo nella sala a cristalli al Palazzo di belle arti, in via Nazionale, concessa dal sindaco, duca Cesarini.

La sala verrà, a cura e spese del Comitato, illuminata a luce elettrica.

Questa sera, alle ore 8, sarà chiusa la sottoscrizione, e, per quell'ora, i membri del Comitato promotore sono stati invitati a consegnare le schede di sottoscrizione.

Al banchetto saranno unicamente invitati i ministri, i sotto-segretari di Stato ed il Sindaco di Roma.

Avvertimento agli elettori. — Per facilitare agli elettori politici l'acquisto dei biglietti di viaggio, a cominciare dal 30 corrente la distribuzione dei biglietti nella stazione centrale sarà tenuta aperta tutte il giorno. Inoltre gli elettori potranno fornirsi di biglietti ferroviari, sia all'Agenzia viaggi, Corso n. 218, sia all'agenzia Sella, Corso Vittorio Emanuele n. 43.

Per Carlo Alberto. — Si è costituito il Comitato di onore pel monumento a Carlo Alberto in Roma.

E' composto di S. E. l'on. Ferdinando Martini, ministro dell'R. P., presidente, del duca Cesarini e dell'on. Guido Baccelli vice-presidenti, e dei consiglieri senatore Monteverde, on. Tittoni, generale Garneri, S. E. Finocchiaro-Aprile, ministro delle poste, senatori Siacci e Guerrieri-Gonzaga.

Magistratura. — L'avv. Vincenzo Toccafondi, romano, giudice presso il tribunale di Viterbo, venne, in seguito a sua domanda, collocato a riposo a sua, per i lunghi e coscienziosi servizi resi allo Stato, gli fu conferito il grado onorifico di presidente di tribunale o, già cavaliere della Corona d'Italia, fu insignito della croce dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Dogali. — Come i lettori ricorderanno, il ministero della pubblica istruzione ha dato incarico al pittore Cammarano di eseguire un grande quadro — oltre sei metri di lunghezza per quattro di altezza — rappresentante l'episodio di Dogali.

Il Cammarano per fare un lavoro coscienzioso, si recò in Africa e là, nello spazio di circa due anni, eseguì tutti gli studi relativi.

Essendo ora tornato in Roma e non avendo lui locale adatto per completare il quadro, ha domandato al municipio la concessione di una sala del palazzo delle Belle Arti e la Giunta si è affrettata a concedergliela.

Il Cammarano ha condotto in Italia un abissino che gli servirà da modello.

A proposito degli avvelenamenti con funghi — Qualche giornale, nel render conto degli avvelenamenti per funghi, verificatisi in questi giorni, come sempre, su persone che acquistarono i funghi da venditori girovaghi, aggiungono che tali venditori avevano la bolletta municipale comprovante la verifica fatta del genere.

Ora è bene ricordare che la vendita dei funghi è permessa nei pubblici mercati e in alcuni negozi a ciò autorizzati, ed è assolutamente vietata per mezzo dei venditori girovaghi.

Nè basta che un negozio sia provvisto di tale autorizzazione per dire che esso sia sicuro.

Non è sempre così, per l'introduzione dei funghi più pericolosi, e cioè dei cosi detti *prataroli*, è facilissimo eludere la sorveglianza, giacchè — per l'ingrandimento della cinta daziaria — fra le barriere e la città vi sono immense praterie dove è possibile a tutti di raccogliere funghi e portarli nell'abitato.

I vigili sanitari e le guardie municipali conoscono ogni giorno molte contravvenzioni ai venditori girovaghi e distruggono i funghi che così clandestinamente vogliono smerciare, prescindendo da la *bolletta*. Perdire il pubblico non deve temere mai i buoni negozi, perchè non contravvengono, acquistando da essi i funghi, e credendo, sulla garanzia d'una *bolletta* alterata, falsificata e riferibile ad altri funghi, che il genere sia buono.

Non s'è detto mai il bene che i funghi acquistati su mercati o nei negozi autorizzati abbiano prodotto inconvenienti per veruno.

Echi del Congresso di medicina interna. — Avendo abbinato accennato troppo brevemente ad una comunicazione di straordinaria importanza, quella del prof. Schrön.

Il distinto patologo di Napoli ha presentato al Congresso i risultati di due lavoro che egli prosegue con assiduo cura da oltre dodici anni sui prodotti dei microrganismi, mostrando una serie di preparati splendidi che destarono la meraviglia in tutti i congressisti.

L'esposizione del prof. Schrön fu accolta con i massimi onori e l'applauso dell'uditorio fu caratterizzato in modo speciale dal presidente, on. Baccelli, il quale ripetè l'augurio manifestato dal Billroth di Vienna or sono due anni, che cioè gli studi importantissimi dello Schrön fossero pubblicati coi documenti, in tutti gli stati che si interessano dei grandi progressi della scienza medica moderna.

La chiusura di un congresso. — Dopo interessanti comunicazioni dei signori Fasano, Stranza, Gradenigo, Masini, Egidi, Masucci, Grazzi, Nicolai, Dionisio, Fiaccarini e Massei, ieri si chiuse il 2° Congresso della Società Italiana di Laringologia, Otologia e Rinologia.

Il prof. Grazzi, presidente, ringraziò vivamente i molti colleghi intervenuti, del largo contributo recato a questa prima riunione con infiniti lavori di grande interesse e fece voti che la fratellanza e la cordialità continui a regnare per l'incremento d'una istituzione nascente e per l'alto decoro delle medicine italiane.

Le parole dell'illustre presidente furono accolte da generali applausi.

Corse velocipedistiche. — Le corse velocipedistiche, che a causa della pioggia, furono sospese domenica scorsa, avranno luogo domani, 30 corr. alle 2, nella pista di Tor di Quinto.

Il cam. di Stato Mollo farà un servizio speciale fino all'ingresso della pista.

Il biglietto d'ingresso costa cent. 50.

Federazione pubblica assistenza. — Il Consiglio comunale per gli ospedali di Roma, comm. Colucci, ha accolto la domanda del Consiglio federale delle Società di pubblica assistenza, accordando che negli ospedali della città vengano collocate le diverse società federali.

Infatti, fra non molto, la « Croce Bianca », ricuperà un bello e vasto locale alla Trinità de' Pellegrini; la « Croce Verde »

ROMA

— Dall'osservatorio centrigrado

Come è noto, sabbato, ebbe luogo nelle obbligazioni estratte 300 milioni con

ne, all'Albo Pretorio e non di obbligazioni estratte.

Giolitti. — Il viaggio dei ministri di Palazzo Braschi nel sindaco, duca

dei Comitati, il

ninua la sottoscrizione del Comitato promotore per l'erigendo

ne invitati i miei il Sindaco di

ieri. — Per fa- dei biglietti ervente la distri- ne comunale tark ghe gli elettori avari, sia all'A- all'agenzia Sella,

si è costituito il ro a Valle Alber-

dinando Martini, del duca Caetani presidenti, e dei ni, Guglielmo, ge- dirizzo, intimo ieri- Gomzaga. Vincenzo Tocca- erbonati di Vi- domenica, colloca- cosiccionesi ser- o grado ono- gia cattedratico della croce dei

orderanno, il mio la dato incarico un grande qua- zza per quattro nsolio di Dogali, cosciuto, ma- azzo di circa due

e non avendo lui ndro, ha doman- di una sala del ania si è affretta-

Italia un abisso

velenamenti rnale, nel render ingolo, criticasi su persone che ttori giovaghi, ag- ne la bolletta uni- tata del genere. destinati dai funghi ti e in alcuni ne- mpre prescrizione e

ntà. continua a sorve- municipale, ma — pegni prescrizione e e negozianti rono- mentono di vendere pertito inoltre- one di essi, per mo- mente alle prescri-

ene sollecito, ed è sta apparizione a ppunto per far cre- ni, quando in re- ppel'a in città di

uomini non possono ente di Roma, ni in seguito ad ll'aumento del consumo — ma- ntazioni di pesci di pesci del *pesta- ecchiarelli* e delle ni bianche, e fra ne pratiche de- ne singhi e per-

di medicina

ndo troppo bre- straordinaria ione.

ra presentano al ne che egli pre- ndo dalla sua ri- strando una seria ne la meravi-

ni si accolla con i il sollievo fu rias- residente, on. Bac- o manifestato dal anni, che cioè gli fossero pubbli- ni che si interes- la scienza medica

congresso. — Do- dei signori Fasano, Masselli, Grau- ni Masselli, sarà si- società Italiana di La-

ngrazio vivamente per il largo contributo ne con infiniti lavori ne ebbe la fratellanza per l'incremento e per l'alto decoro

ente furono accolti

che. — Le corse ve- della pioggia, furono uono luogo domani, ne, il 7 del Quinto. un servizio speciale

a cent. 50.

ica assistenza. ni ospedali di Roma, domanda del Consi- pubblica assistenza, della città vengano

dell'

» Croce Bianca » co- alla Trinità de' Pel- a Sant'Antonio »; la scorso con successo locale della « Croce ina, » per ora, rimar- ni pel grave servizio

ará parte della città l'immediato soccorso i infortuni.

Nuova cura della difterite. — Dall'egregio cav. Cupelli, capo gabinetto dell'on. Grimaldi, riceviamo la seguente lettera:

Mio caro Chauvet,

Roma, 26 ottobre 1892.

Ti scrivo questa lettera, non per fare della *réclame* al dottor Grana, ma per un sentimento di gratitudine e di umanità per le famiglie, che possono disgraziatamente essere desolate da qualche caso di difterite nei loro figliuoli, come è toccato a me per l'unico mio bambino.

Il nostro era talmente infiltrato che già si era manifestato sulle labbra, quando lo affidai al dottor Grana, il quale si assunse in modo reciso la responsabilità di salvarlo.

La premessa che ai più sembrava spavalderia, fu mantenuta, e il mio Manlio è bello e guarito.

Il dottor Grana cura la *difterite* con un suo specifico, che somministrato a cucchiaini non tocca nemmeno affatto la gola con cauteri od altri agenti che spesso contribuiscono ad abbreviare la vita del sofferente.

Il dottor Grana col suo specifico combatte il morbo curando la massa del sangue e non le manifestazioni esterne che sono una conseguenza.

Possa questa mia essere letta da tutte le madri che all'occasione potranno servirsi del dottor Grana in Monte Porzio Catone, e così evitare tanto sangue.

Ti ringrazio, anche a nome di mia moglie e ti stringo cordialmente la mano.

Tuo *Federico Cupelli.*

Passeggiata ginnastica. — Gli allievi della Scuola popolare di ginnastica domani, 30 corr., sotto la direzione del prof. Jervese, eseguiranno una marcia militare armati di fucile.

Riunione alle 5 1/2 ant. nella Palestra dell'Orto Botanico, partenza alle 5 3/4 precise, ritorno alle 11.

Ciascuno si provveda il pranzo al sacco.

Per un bardo. — Domani, 30 corr. alle 10 antimeridiane, nella sala della Società Operaia Romana, in via del Pantheon N. 57, il prof. Arturo Solari terrà una conferenza *Intorno alla Vita ed alle Opere di « Ossian »* recitando alcuni canti del bardo iro-scozzese, da lui recati in italiano. Ingresso libero.

Manchetto. — Questa sera alle 8 — nel ristorante Cornelio — avrà luogo il banchetto dell'Unione elettorale fra i marchigiani residenti in Roma per commemorare la battaglia di Castelfidardo e in onore di S. E. Pon. Bonacci, ministro guardasigilli, il quale interverrà.

In Vaticano. — Ieri mattina, il Papa ricevette in privata udienza il marchese di Pradt, nipote del cardinale Benedetto arcivescovo di Sarazza e ministro di Spagna in Grecia.

Il marchese Pradt era accompagnato dalla consorte.

— Il Papa riceverà pure la superiora generale delle Salesiane del Sacro Cuore, Suor Francesca Saverio Cassini, reduce dall'America.

— I padri Francescani, da 25 anni, sono stati richiamati in Colonia, ove i fedeli hanno offerto loro un convento.

— Dall'America sono giunti al Vaticano, per l'obolo di S. Pietro, 5000 dollari in oro.

Società ed assemblee. — La distribuzione dei premi agli alunni delle scuole serali dell'Associazione operaia romana avrà luogo in occasione della riapertura, avrà luogo domani, 30 ottobre, alle ore 4 pom., nel locale della Società, via Marforio N. 1-A. I concorsi a gli esercizi di disegno degli alunni rimarranno esposti il dì 31 ottobre e 1 novembre dalle 5 alle 8 nel medesimo locale.

— Stasera, alle 8, si terrà nella sala del teatro Argentina l'assemblea generale degli operanti alla « Società fra bottegai, negozianti ed industriali di Roma » la quale ha per scopo di tutelare gli interessi di tutti i soci ed adoperare tutte le sue forze, perchè nella provincia, nel comune e nella Camera abbia ad essere rappresentata da persone che conoscano davvero i bisogni della classe. I soci fondatori sono 1150.

E. Franceschini. Corso 141, avverte le sua distinta clientela che sono giunte le novità.

Dubitando della bontà delle auque ke. la ksa.

Suicidio romantico. — Giù, a'piedi dalle cascate di Tivoli, venne trovato il cadavere di un giovane sulla trentina, con le braccia e la gamba sinistra spezzate e con gli occhi bendati. Il guardiano della Villa pubblica, dove sorge il grosso maragione che difende l'abisso della cascata, narrò al delegato di Tivoli di aver veduto, nel pomeriggio del 27, un individuo, il quale, dopo aver passeggiato agitato e nervoso per un pezzo, si cinse agli occhi un fazzoletto e si gettò nel vuoto.

In tasca aveva carte e biglietti, dai quali si potè stabilire che il suicida è un tal De Marco Giovanni, fu Donato, di anni 30, da Cavamanico.

Da indagini fatte risulta che il giovane che il De Marco sia stato spinto al passo fatale da una malattia incurabile.

Vonti vecchi e nuovi. — Il pittore Ron calio Lugi, di anni 45, romano, fino dal 1886 era stato condannato dal tribunale di Genova a nove mesi di reclusione per furto e truffa. Ma il Roncallo era riuscito a sottrarsi alle ricerche della polizia e, ritornato in Roma, viveva tranquillo, fusingandosi che la giustizia si fosse dimenticata del suo dare.

Ecco il proverbio che il lupo cambia il pelo e non il vizio. Così fu del Roncallo, il quale approfittando dell'assenza di una sua vicina di casa, la rubò, non avendo di meglio a tiro, delle polizze del Monte di Pietà, scoperta la truffa, il delegato Dara si pose alla ricerca del Roncallo, e ieri lo scovò nel caffè in piazza di Pietra, dove stava trincando di pannello coppe.

Il Roncallo, vedendosi in trappola, confessò l'essere suo, ma domandò al delegato che gli permettesse di prendersi la giacca che teneva appesa ad un chiodo, lì a due passi dal tavolino.

Con questo pretesto, o stratagemma, il Roncallo infilò un'altra porta e si diede alla fuga, già per via de' Borgognoni, dove abitava, venne subito raggiunto ed arrestato dagli agenti che stavano appostati.

L'arresto dei feritori. — In seguito tal ferimento avvenuto in prossimità del ponte di Ferro in persona di Marrocco Giuseppe, al quale abbiamo già accennato, vennero arrestati, come autori, Fasoli Romeo di anni 23 di Roma, abitante in via del Campanile n. 18, Pullio Pietro di anni 24 da Capri, abitante al vicolo della Palma n. 28, Monti Domenico di anni 23 da Formo, abitante in via Vecchiarelli n. 34 e Fasoli Pietro di anni 19, da Roma, abitante in via Americo Vespucci n. 45.

Bastonate. — Marcangeli Rinaldo, di anni 26, da Carsoli, osservante presso le guardie di P. S. della sezione di Trastevere, recatosi ieri sera ad acquistare del latte in una vaccheria in via della Scala, fu insultato dal garzone Ottaviano Rosati, non basta: agli insulti seguirono due tremende bastonate che ruppero la testa al povero Marcangeli. Infatti, fu giudicato guaribile in 12 giorni con riserva. L'Ottaviano è in prigione.

Non era furto. — Fu arrestato, è vero, certo Filippo Giansanti, del quale si occupammo giorni sono, ma perchè, vanuto a risa con alcuni giovinastri, s'era armato di coltello, toglieudolo dal banconcino di un pizzicagnolo. La risea nonebbe conseguenze ed il Giansanti è ora in libertà.

Ringraziamento. — Per sentimento di doverosa riconoscenza attestano i sottoscritti la loro piena soddisfazione e tributano sinceri ringraziamenti al sig. Pasquale Orlandini (via Viminale n. 22) che nel corso preparatorio di un teatro per gli Alunni Salesiani ha generosamente fatto nel corrente anno dei figli dei sottoscritti stessi, attese con vivo interessamento a preparare i suoi alunni per difficili esami, ottenendo il brillante risultato di aver avuto su 9 esaminati 7 ammessi alla regia scuola.

Ciò compruova l'utilità del corso preparatorio summenzionato, del l'ottimo modo d'insegnamento del prelodato sig. prof. Orlandini, al quale leniamo di affermare pubblicamente il nostro sincero encomio.

Domenico Paolucci — Appiano Giuseppe
— Achille Bartolini — Raimondo Mogliani — Domenico Nanini — Guidotti Cleila — Apollo Jacometti.

Lucchini Romolo, parlo patentato, eseguirà questa mattina, nell'antico suo stabilimento in piazza Crocifori 11, la terza vendita della ca**mera completa** di letto, sopramobili, piano-forte di Parigi al altro, **spettante a distinta famiglia romana.**

Maestra di canto. — La signora Teresa Panvini-Rosati, la nostra distinta maestra di canto, ha trasferito il suo domicilio a piazza della Figna n. 8, terzo piano, palazzetto Rocardi. Gli per norma delle sue allieve, le quali restano nel tempo stesso avvertite che essa continua, come in passato, a dare lezioni tanto in casa che a domicilio.

Grande vendita all'asta. — Domani (domenica) alle ore 10 ant., colla direzione di Constantino Sconocchia, si effettuerà la vendita all'asta di tutti i mobili che guarniscono il primo piano del palazzo sito in via del Politeama Tuscolano segnato con la lettera B in Frascati, di proprietà della signora E. Wilson.

Vino rosso da pasto Montefalco delle proprietà di D. Ugo Boncompagni, duca di Sora, premiato alla Esposizione nazionale di Palermo 1892. Deposito Mazzanti di Roma, Via dei Serpenti N. 43 — Vendita in fusti e in fiaschi al prezzo di L. 60 l'ettolitro, L. 7,50 il quartarolo e L. 1,25 il fiasco toscano.

Il porto a domicilio è gratuito; i fusti si consegnano sigillati ad evitare alterazioni, ed il committente potrà rifiutarli, se non fossero sigillati. Dovrà anche farlo, se riaperti e bollati.

In detta dispensa si vende pure il vino *Renaro* della proprietà del Principe di Piombino al prezzo di L. 0,60 la bottiglia da litro e L. 1,25 il fiasco. Vendesi anche del vino *Renaro* vecchio in bottiglia L. 0,80.

La dispensa è aperta dalle 8 alle 11 ant. e dalle 3 alle 6 pom.

Preferite il Vino Marsala Ingham.

Piccola Cronaca di Roma

Tagliamo un articolo di cronaca dai giornali: *Voce della Verità* e *Osservatore Romano* di alcuni anni or sono: « L'uso generale che si fa dello Sciroppo Depurativo di Parigina composto del Dott. Giovanni Marzolini di Roma, ed i numerosi attestati che si furono fatti vedere nella visita che facemmo al magnifico stabilimento, provano la somma efficacia di detto depurativo. A complemento di questa preferenza ha S. S. memoria di Pio IX che usò per otto anni di quel rimedio, ordinatogli dal celebre medico Viale Prelà, ritenendone grandi benefizi. Attivare nei mesi incomodi, ed anche l'attuale Sommo Pontefice che in seguito ai benefizi ricevuti decorò l'autore di una nuova commenda. Il genuino Sciropo Depurativo del Dott. Giovanni Marzolini di Roma, che combatte con positivi risultati l'erpete, la scrofula, la podagra e gli ingorghi emorroidari ecc., si vende in tutte le principali farmacie del mondo a L. 9 la bott. Dirigere lettere e vaglia alla stabilimento chimico farmaceutico G. Marzolini, Roma ».

Ringraziamento — Da più mesi Antonio Piccioni soffriva di una sciatica, che lo rendeva non meno che affatto a terra perdendo assolutamente i sensi. Fortuna volle che l'egregio dott. Morselli lo visitasse e, scoprendo di che si trattava, l'indirizzò con la massima premura al prof. Sciamanna, il quale, fatta la diagnosi, trovò necessario che il suddetto sottostasse ad un'operazione e si affidasse interamente al prof. Postempski che, con la sua rara scienza, eseguì un taglio alla dura madre, compiendo, assistito dal prof. Sciamanna, quasi un miracolo. L'operato, unito all'intera famiglia riconoscente a sì egregi professori, li ringrazia vivamente.

Licenza d'istituto tecnico — Il 3 novembre si aprirà il corso serale preparatorio alla detta licenza presso la Società Operaia. Sollecitare iscrizioni, via Coronari 34, p. u.

A mite prezzo mobili assortiti P. Araccoli 11.

La Reserctina nella difterite come mezzo di cura preventiva, sempliee e più efficace.

Pubblicazione reconfirsima del dott. Galanti; presso la libreria Parravia; cent. 50.

Esposizione Colombiana — Nel palazzo di Belle Arti stanno esposti i bozzetti dell'Esposizione Colombiana, dalle 10 ant. alle 4 pom.

Corone funebri — G. Bazzoni, Via Milano 10 — Grande deposito di corone funebri — Vendita ingrosso e dettaglio — Concorrenza impossibile — Via Milano N. 15.

TEATRI DI ROMA

Valle. — Non un posto vuoto: *parterre*, palchi, loggia, turto occupato da una folla meravigliosa, splendida di eleganza e di bellezze femminili.

Al Principe Novelli non è mancato quel solenne plebiscito di ammirazione che fin da ieri mattina avevo preveduto: tutta la Roma del buon gusto, dell'arte, dell'aristocrazia, ha voluto intervenire a salutare e confortare del suo applauso le fatiche nobilissime del più grande fra i nostri moderni attori di prosa.

Fu una serata indimenticabile: gli applausi che scoppiarono alti, entusiastici al primo apparire del l'artista insigne, si rinnovarono ad ogni scena, ad ogni fine d'atto, più i sinceri, più affettuosi, più fibrantì di tutta la serata. Vanzone imponente quando all'una auimeridiana il sipario calò definitivamente a togliere al pubblico la delizia suprema dell'arte varia, multiforme, miracolosa di Ernesto Novelli.

Poche volte in vita mia ho sentito come in quest'occasione e ho deplorato che le esigenze del giornale mi abbiano vietato lo spazio per dire la lunga con cura e amore di un artista, perchè poche volte il palcoscenico italiano anche nel periodo più glorioso della sua storia fu onorato da uno maggior talento.

Ma, per oggi, mi basta constatare il trionfo autorevole che il pubblico romano ha decretato a Ernesto Novelli, un trionfo che sarà torpido di speciale compiacimento per il grande artista memore di tutti gli affetti, di tutte le adesioni battaglie combattute vittoriosamente per raggiungere le diffidenze e i pregiudizi che finora l'avevano perseguitato.

Quando ieri sera nel monologo *Divagando*, l'artista assurse ad una insuperata potenza commoviva e la verità di quei suo pianto umano, sincero scoppiò un urlo al pubblico elettrizzato, Ernesto Novelli deve aver provato un susurlo di orgoglio legittimo; il pubblico si dava vinto e convinceva che in Novelli l'attore drammatico ed il comico ingegno della commedia, il vero, il grande, erano e volle Novelli; questo ha raggiunto per fortuna inaperata della scena italiana.

Al meritato artista furono offerte corone, gioielli, oggetti di valore. Ed egli stasera appaga con prodiga larghezza d'arte tutti coloro che non hanno potuto assistere allo spettacolo di ieri sera ripetendo la bellissima propriamente.

E il cronista tornerà col pubblico ad applaudire l'attore-principe.

Costanzi — Stasera, come già fu annunciato, *Carmen*. Na sono interpreti la signora I. Montibaldini, il tenore Cisneros Salco, ed il M. Mondini. *Pasquale* sarà la signorina Ciampi, *Micaela* la Bonnar, e *Mercedes* la Federici. Poi, Navarrini, Gironi e Calcatelli canteranno le altre parti.

Dirigerà l'orchestra il m. A. Tessarini.

L'impresa ha mantenuto i prezzi allo stato normale: l'ingresso è di lire 2, e le gallerie L. 1,50.

Quirino. — Tutti i migliori artisti della Compagnia Maresca prendevano parte stasera nel *Boccaccio*, la sempre bella e graziosa operetta di Suppè, che sarà, a quanto ci assicurano, eseguita a messa in scena in modo veramente eccezionale.

Al *Politeama Reale* sempre sfida di lotta alle quali il pubblico accorre affollatissimo e prendo vivo interesse.

Stasera vi sarà la rivincita che Giorgio Rasso dà a Rubinet.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Carmen* - Ore 8 1/2.
Valle — *Oro e orpello* — Ore 8.
Quirino. — *Boccaccio* - ore 9.
Politeama Reale — Sfida di lotta — Ore 8.

Orti di Mastro Severia. — Tutte le sere variato spettacolo a *Gran Via* ore 8 1/2. Festivi ore 5 pom. Ingresso libero.

Società Officine Savigliano
Estrazione Obbligazioni. (V. 4 pag.)

Da affittarsi in via Venti settembre 11, palazzo Caprara, due bellissimi appartamenti al 4° piano di 8 ambienti, entrambi disponibili subito. Uno al 3° ed uno al 2° piano di 11 ambienti ognuno disponibili al 31 dicembre 92 — Mezzanino di 4 ambienti, mobiliato, disponibile subito.

Istituto-Convitto BARBERIS Anno XIX
Torino, via Cibrario N. 32, Casa propria
Unicamente, preparatorio alla *R. Accademia, Scuola di Modena, Collegi Militari ed Accademia Navale.*

LOTTERIA
ITALO-AMERICANA
Sono in vendita i biglietti da **100 numeri** per 100 Lire. Hanno vinto garantita, altre il concorso a tanto altre per oltre
LIRE **1.450.000** LIRE
Hanno diritto al magnifico
DONO
del grande busto CRISTOFORO COLOMBO fuso in metallo-bronzo dalla Fonderia *Bartolomeo Museo e C.* di Genova, espressamente per conto della
Banca Fratelli Casarotto
Genova - *Via Carlo Felice, 10* - **Genova**
incaricata dell'emissione e vendita dei biglietti della
LOTTERIA ITALO-AMERICANA
Rivolgersi pure per l'acquisto ai principali **Banchieri e Cambiovalute** nel Regno.
In Roma rivolgersi al banco **Mozzi** piazza S. Silvestro, rimpetto alla Posta centrale - Luigi **Corbucci**, piazza di Spagna, 58 - Rino **Pallotini**, via Convertite 17 - Giacomo **Prato**, via Nazionale, 25 - S. **Sorta**, via Frattina, 1.

Insensibilizzatore Bettmann D. D. S.
CHIRURGO DENTISTA Americano
Specialista per la posa dei denti e dentiere senza molle nè grappe.
Eseguisce qualunque operazione senza dolore alcuno.
ROMA, *Via Condotti, 81.* **ROMA**

CIFRARIO BARAVELLI
Il vero, l'unico sistema adottato ufficialmente dalla *Stato*, dai *Corpi diplomatici*, dai *grandi istituti bancari*, dagli *uomini politici*, dalle grandi *Case commerciali* per la **Corrispondenza segreta** è il *Dizionario ufficiale per la corrispondenza in cifra* universalmente conosciuto come tale.
Cifrario Baravelli
il più pratico, più semplice e più chiaro metodo che sia stato fino ad ora applicato alla *Corrispondenza segreta* telegrafica e epistolare.
Tutti gli altri cifrari che si vedono annunciati non sono che imitazioni del nostro *Cifrario Baravelli*.
Il *Cifrario Baravelli* trovasi in vendita in tutte le Città dai principali librai e presso gli editori **Ermanno Loescher e C.** di Roma a **L. 6** franco di spese postali.

NUOVO SISTEMA DI DENTI E DENTIERE
senza grappe, nè molle, nè palato artificiale, del
Dr Adler Dentista
of Philadelphia). *Operazioni ed orificazioni inesistibili.* — Roma, Via Nazionale 114, p. p.

APERTURA DEL GRAN CAFFÈ VENEZIA
Sabato 29 Ottobre
Grandi Concerti giornalieri della migliore Società
ALBERGO CAMPIDOGLIO
la più splendida posizione centrale di Roma
APERTURA DELLA NUOVA ENTRATA.

Emporio d'articoli sanitari
Gomma, cbaulis, vetro, ecc. Calze elastiche, cinture e veniere. **Cinti ernlari di salute** applicati dall'erniata specialista Dr. Leone. Prezzi miti. Facilitazioni ai medici. Roma, Piazza San Marco N. 74 (fabbricato riservato, N. 17). Spedisce in provincia.

Ultime Notizie

Si annunzia il ritorno dei Sovrani alla Capitale per la mattina del 21 novembre.

Il barone De Renzis nunzio d'Italia a Bruxelles è giunto ieri in Roma, lasciando la direzione della Legazione al conte Calvi.

L'on. Ministro della guerra, dopo una permanenza di poche ore a Livorno, è ritornato ieri a Roma.

L'ambasciatore di Russia presso il Quirinale è ritornato ieri a Roma.

La notizia telegrafata da Firenze ad un giornale di Londra, che la Villa Oppenheim vi sia stata presa in arbitrio per la Regina Vittoria, è infondata.

Questa notizia è ufficiale.

Con ordinanza in data di ieri è vietata l'introduzione nel Regno per la via di mare e di terra degli oggetti letterecci usati, anche se non destinati al commercio, provenienti dalla Francia o dall'Austria-Ungheria.

Massa vestiario dei ferrovieri

Sotto l'egida del *Fascio Ferroviario*, che assorbe un po'di quanto gli agenti delle ferrovie, che si lasciano illudere più facilmente, fu provocata per la massa vestiario una causa contro la Società dall'agente Repetto.

Questa causa portata avanti al pretore, venne rimessa al tribunale in seguito a sollevata eccezione d'incompetenza a giudicare.

Il Tribunale emanò un interrogatorio del Direttore generale della Mediterranea per schiarimenti sulla vertenza, ma la Società, interposto appello contro tale sentenza, ne ottenne l'annullamento dalla Corte di appello, la quale pronunciò l'incompetenza del Tribunale a giudicare in argomento,

Di fronte a tale duplice incompetenza del Pretore e del Tribunale, non resta che ammettere che la vertenza è puramente d'ordine interno amministrativo.

Finanze e Tesoro.

Sono in corso i decreti coi quali sono collocati a riposo per anzianità di servizio quei funzionari dell'Amministrazione centrale delle finanze che ne ebbero già particolare invito.

E' pure in corso il movimento del personale, conseguenza della precedente disposizione.

Nei giorni 9, 10 e 11 febbraio 1893 avranno luogo gli esami di promozione al grado di segretario di ragioneria nell'Amministrazione suddetta.

Anche nell'Amministrazione centrale del tesoro sono stati invitati alcuni funzionari, che si trovano nelle condizioni volute dalla legge, a domandare il collocamento a riposo.

In massima è stabilito che i capi delle Amministrazioni permettano ad loro impiegati di recarsi ai propri collegi elettorali per le imminenti elezioni, in quella misura però che sarà ritenuta non pregiudizievole al normale funzionamento dei servizi.

R. navi armate.

La squadriglia torpediniere *S 114, 115, 132* e *133* è partita ieri (28) da Portoferraio.

Ferrovie Italiane.

(S) **Milano**, 28, ore 17 — Il Comitato d'amministrazione della Mediterranea approvò i seguenti contratti:

Officine Nazionali di Savigliano: forniture di quindici carri a due assi, della portata di dodici tonnellate per trasporto di vino e uve pigiate.

Ruffinoni Cesare di Susa: quintali mille di ferro laminato per graticole da focolare della locomotiva.

Società Veneta per costruzioni pubbliche e fonderia Rocchetti di Padova; tre piattaforme girevoli del diametro di metri quattro.

Larini e Nathan di Firenze: cento botti in lamiera di acciaio per trasporto di vino e uve pigiate.

Fratelli Boler di Vienna: quintali cento di estrazio fino per attrezzi.

Bochumer Verein di Bochum: trenta paia di ruote a disco pieno, con cerchioni di acciaio montate su assi di doolici tonnellate.

Stabilimento metallurgico di Piombino: quintali quattrocento di ferro laminato per graticoli da focolai per locomotive.

INFORMAZIONI ESTERE

Conferenza monetaria.

(S) **Manchester**, 28. — Ieri, in una riunione indetta per discutere sulla questione del bimetallismo, si approvò una risoluzione colla quale il governo è invitato a prendere parte alla Conferenza monetaria internazionale.

L'ex primo Lord della Tesoreria, Balfour, appoggiò tale risoluzione.

I francesi in Africa.

(N) **Parigi**, 28, 7.15 pom. — Un dispaccio del colonnello Dodds, in data del 24 corrente, dice che, essendo informati le spese dell'ambulanza e il provvigionamento, essendo completati gli effettivi mediante rinforzi nelle guarnigioni della costa, la sua colonna si prepara a riprendere l'offensiva contro il Dahomey in eccellenti condizioni.

FRANCIA

(N) **Parigi**, 28, 5,55 pom. — Nei corridoi della Camera corre voce che, se la Commissione delle dogane respingesse in blocco la convenzione franco-vizzera, il governo metterebbe la questione di fiducia parlendo dal principio che la rottura colla Svizzera seguita a breve scadenza dalla rottura colla Spagna avrebbe per la Francia gravi conseguenze politiche.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 28, 10.38 pom. — Il direttore del *Zukunft* ha avuto un'intervista col principe di Bismarck a Varzin.

Questo manifestò collo scusarsi di non aver diretto le sue condoglianze al Senato di Amburgo per lo scoppio del cholera. Disse che voleva recarvisi, ma che la moglie gile lo impedì. Soggiunse che il governo si era mostrato inabilissimo in quella circostanza.

Parlando della nomina di monsignor Stablewski ad arcivescovo di Posen, disse ritenerla un incoraggiamento eccessivo alle aspirazioni dei polacchi, i quali vorrebbero una guerra tra la Germania e la Russia, nella speranza che la prima battesse la seconda, costringendola a cedere una parte del suo territorio.

Il principe disse che, del resto, la Germania si lascia ingannare dalla apparente tranquillità della Russia.

Essa ha inoltre il torso di voler mettere il suo zampino in tutte le questioni estere.

L'errore principale dell'attuale governo della Germania è quello di credursi sulla buona strada, perchè coloro che sperano di pescare nel torbido ne approfittano gli stili.

Il principe crede che gli ultramontani finiranno coll'appoggiare il progetto militare e che il governo escrciterà una pressione sui conservatori per vincerne la riluttanza.

Egli ritornerà al Reichstag soltanto quando sarà indispensabile.

Siccome Berlino è essenzialmente il capoluogo dell'elemento militare, egli si troverebbe in una posizione falsa, criticando il governo, mentre indossa l'uniforme.

Ieri è partenza a venire a Berlino egli deve vincere la stessa ripugnanza che provava quando era ragazzo a fare il salto mortale sul trampolino ai bagni.

Inoltre la stampa troverebbe modo di sfigurare tutto quello che egli dicesse.

Le personalità degli attuali ministri sono così trasparenti che non si può colpire loro senza colpire l'imperatore.

Quest'ultimo, secondo il principe si mette troppo in evidenza, e questo sistema di non coprirsi della responsabilità del ministero scalza il legittimismo.

Il principe, rifuggendo dal combattere degli uomini di paglia, si astiene dal recarsi al Reichstag.

Egli trova grottesche le voci, messe in giro dal governo, circa al trasloco del genere di Valdersee o al ritiro di suo figlio, il conte Herbert di Bismarck.

Quanto al generale di Waldersee, egli ha maggior valore di tutti coloro che si trovano ora alto Stato maggiore.

Il conte Herbert non volle restare al suo posto, quantunque egli stesso (il principe di Bismarck) fosse stato pregato di persuadere suo figlio a non andarsene.

I ministri attuali non sono che servitori: il conte Herbert non aveva alcun desiderio di imbrancarsi con loro.

Questo è la parte essenziale del colloquio; ma il resoconto completo farà sensazione, anche perchè contiene degli schiarimenti sull'ultimo viaggio trionfale del principe di Bismarck e alcuni frizzi ed aneddoti curiosissimi.

(S) **Berlino**, 28. — Lunedì avrà luogo l'inaugurazione della Chiesa restaurata di Wittenberg. Vi assisteranno l'imperatore e l'imperatrice tedeschi e la maggior parte dei Sovrani tedeschi di religione protestante.

Gli altri si firanno rappresentare alla cerimonia.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 28, 5.30 pom. — Da Costantinopoli si confuta l'esattezza delle notizie date da una corrispondenza viennese, secondo le quali la Russia avrebbe sollevato presso la Porta, la discussione della questione degli Stretti, e si afferma essere questa una conseguenza del nuovo trattato di commercio e rispettivamente di un paragrafo che chiede il libero passaggio per gli Stretti delle navi russe cariche di materiale da guerra.

La Porta ha esaminato le proposte della Russia, ma non ha preso ancora alcuna deliberazione. Essa non intende di spingersi oltre alle concessioni già fatte e perciò la Russia rinuncierà al trattato di commercio.

— Nella Nota inviata dal governo greco ai Stabilimenti sulla vertenza colla Rumania, esso chiede che sia appoggiata la sua domanda di un'arbitrato per risolvere la vertenza. La domanda della Grecia non ha alcuna possibilità di successo essendo i Gabinetti contrari all'arbitrato in questa questione.

STATI BALCANICI

(S) **Londra**, 28. — Il *Daily Telegraph* ha da Vienna che un conflitto armato è scoppiato a Diakovo (Albania) e che furono inviati colà due battaglioni.

AMERICA

(S) **Buenos-Ayres**, 28. — Le truppe del governo si ritirarono davanti ai ribelli dopo un combattimento di due ore fuori di Santiago dell'Estero.

I ribelli occupano attualmente la città.

Vi vennero inviate ieri delle truppe nazionali.

Borse e Mercati

Roma, 29 ottobre 1892.

Borsa piuttosto debole e oscillante quantunque il danaro per rigiri sia rimasto piuttosto abbondante. La Rendita influenzata dalla debolezza dei mercati esteri **trovò vendita** a 96,10 a 96,05 per fine novembre con un ripetuto di cent. 32 1/2.

Le Generali da 370 a 371 per ritornare a 370. Il Mobiliare da 536 a 535,50 dopo aver fatto 537.

Gli affari in tutto il resto furono assai scarsi in causa della liquidazione e la quotazioni furone le seguenti:

Gas 965 circa — Condotte 432 — Meridionali 661 — Mediterranee 543 — Immobiliari 163,50 — Molini 170 — Omnibus 182,50 — Risanamento 180.

Cambi poco variati: Francia 103,82 — Londra 25,91.

Ore 6.30. Affari limitatissimi: Rendita 95,95 — Generali 369 — Mobiliare 535 — Meridionali 658,50 — Mediterranee 534,50 — Immobiliari 163,50 — Omnibus 182 — Risanamento 180 — Acqua Marcia 1195 — Gas 962 — Condotte 430.

Prezzi di compensazione *fine ottobre*

	Stabilimento	Ottobre		Stabilimento	Ottobre
Rendita 5 0/0	96 —	95 90	Ass. Cerriti com.	—	—
Rendita 3 0/0	—	—	» A. Marcia	1180	1180
Ob. Beni Eccl.	—	—	» Condotte	434	430
F. Rotschild	—	—	Illuminaz. Gen.	982	—
Prest. Roma 4 0/0	—	—	Immobiliari	163	164
Fond. S. Spirito	—	—	Molini	—	172
M. Rasina 4 0/0	—	—	Omnibus	—	—
Id. id. 4 1/2 0/0	—	—	Pantaleo Ital.	178	182
Ass. V. Meridr.	672	660	Pantaleo Stat.	—	—
» Mediterr.	550	545	Mat. Laterizi	—	510
» serali	—	—	Prod. Incerti	—	80
» BancaNaz.	1850	—	Pantaleo Via	—	350
» Romane	1030	1034	Navigaz. G. I.	—	—
» Generali	368	369	Piccola Borsa	—	—
» Roma	340	345	Fabb. Imm.ri	—	—
» Tiber.	—	—	» 4 0/0	—	—
» Industr.	525	505	» Fervoviarie	—	—
» Certif.	—	—	» Napoli	—	—
» Mobiliare	539	535	» Ottaiano	—	—
» Credi. Mob.	—	—	Risanamento	—	—
» del Gas	965	960	Risanamento	180	180

BORSE ITALIANE. — 28 ottobre 1892.
N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	95 75	95 72	95 82	95 87 1/2
Id. fine	—	96 —	95 86	—
Az. B. Nas.	1845	—	1345	—
» B. Industr.	532	—	538	535
» B. Generale	383	370	—	—
» B. Meridi.	541	543	541 1/2	—
» » Marid.	657	659	658	659
» Edi Torino	—	—	442	—
» Cred. Tor.	—	—	—	—
» » Marid.	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	94	—
» Bco. Imm.	—	—	—	164
» Tiberina	—	—	35 1/2	—
» Fond. Ital.	—	—	—	—
» Bovvena.	—	—	48	—
» Naz. Gen.	823	824	—	—
» Bco. Veneta	—	—	—	—
» Raff. Znco.	254	256	—	—
Ob. ferr. 8 0/0	—	303	—	—
Id. Meridi.	—	302 50	—	—
Fed. B. Ita. 4 0/0	—	488 50	—	—
» » 4 1/2	—	492 75	—	—
» » B. Peccle	—	—	502 50	—
Francia vista	103 80	103 85	103 85	103 80
Berlino id.	128 92	128 90	—	—
Londra a 8/m	26 10	—	25 92	25 90 1/2

Parigi, 28, 3,15 p. — Apertura — Chiusura — Boulevard

Franc. 3 0/0 amm.	—	99 32	—
» 3 0/0 perp.	99 10	99 32	98 90
» 4 1/2 0/0	106 42	106 10	—
Italiana 5 0/0	92 25	92 12	92 05
Turca	21 77	21 72	21 70
Spagnuola	63 59	63 53	63 53
Russa nuova	79 05	79 70	—
Egiziane 4 0/0	25 72	25 1/2	25 84
Ungheresi	—	95 1/2	95 1/2
Egiziano 6 0/0	501 1/2	501 1/4	501 25
Banca di Parigi	678 1/2	671 1/4	—
Banca di Sconti	206 1/2	209 1/4	—
Banco Ottomana	—	592 1/4	591 25
Credito Fondiario	—	1112 —	—
Azioni Rio

Le Nozze di Adriana

DI

Enrico Foxbruxe

Il primo movimento di Enrico, appena si fu ravuto dallo stupore per tale comparsa, fu quello di portare la mano al revolver, che fortunatamente aveva nella tasca dei calzoni, e di slanciarsi sul campanello d'allarme, il cui bottone appariva nel triangolo di cristallo, sopra la sua testa.

Si fermò alla voce dello sconosciuto.

Questa voce nulla aveva di minaccioso; era invece dolce e rapplichevole, e diceva:

— Per carità, signore, non chiamate. Io non sono un malfattore.

Mezzo sospeso, Enrico esitava.

— Voi lo vedete, signore, sono disarmato, e mi rimetto alla vostra discrezione.

— Ma, infine, chi siete voi?

— Mi fate la sola domanda alla quale non posso rispondere, ma vi giuro che nulla avete a temere da me.

Quest'uomo dall'esteriore così strano, che si presentava così inopinatamente, nelle condizioni più stravaganti, si esprimeva con una tale scioltezza che Enrico, stupefatto, nulla trovava a ridirgli.

Lo sconosciuto s'accomodò nel suo angolo, dope aver chiusa la portiera, e volgendosi a Duménil, riprese:

— Prima di tutto io debbo, signore, presentarvi le mie scuse pel modo con cui mi sono qui introdotto ed i miei ringraziamenti per la bontà con cui avete accolto la mia supplica.

— Quale supplica? — ripetè Enrico sbalordito.

— Voi vi accingevate a dare il suono d' allarme; vi ho pregato di non farlo ed avete acconsentito, ed è di questa condiscendenza che vi ringrazio.

— Sia, replicò Duménil, che riprendeva il suo sangue freddo, io vi domandai chi siete ma vi rifiutaste.

— Con mio gran dispiacere, non posso soddisfarvi Mi è impossibile di agire altrimenti,

— Però, avrei il diritto...

— Oh! non contesto il vostro diritto; voi potreste infatti avvisare il conduttore del treno, avreste anche il diritto di abbranciarmi le cervella col revolver che tenete in mano; sono sena'armi, ve lo ripeto, e non mi difenderei. Ma prima vi supplico di ascoltarmi, sarete sempre libero di farle la vostra volontà, quando mi avrete ascoltato.

Enrico rimaneva sempre meravigliato di tanta franchezza, unita a tanta serenità. Non sapeva quale contegno tenere di fronte ad un interlocutore che si mostrava così completamente alla sua mercè.

Vi ascolto — disse infine — tenendosi tuttavia sulla difesa, ma vi prevengo che al più piccolo movimento...

Mi fracassereste la testa con un colpo di pistola, sta bene, ma non avrete bisogno di ricorrere a questi estremi; no vado sicuro... Non sono uno sciocco, ho qualche idea, e mi sarebbe molto facile di scioglirvi una storia plausibile.... Ma non ho bisogno di guardarvi a lungo per comprendere che siamo dello stesso rango e me ne felicito, perchè sarete più in grado di capire l'assoluta necessità che m'impone di tacere. Vi sono circostanze imperiose in cui l'uomo d'onore è forzato, qualunque cosa avvenga, di serbare il silenzio, ed io mi trovo in una di tali congiunture. La riputazione, che dico? la vita di una donna vi è di mezzo... Mi è impossibile di confidarvi di più, in questo momento.

Enrico fece un gesto.

— Ancora una parola! Vogliate riflettere che ciò ch'io vi chiedo non vi obbliga ad altro che a sopportare la mia presenza fino a Parigi. Mi tacerò e non vi accorgerete neppure della mia presenza, o, se lo vorrete, mi farò un dovere di tenervi compagnia, quando la mia conversazione non fosse per ispiacervi. Qualunque cosa decidiate, mi vi sottometto... La mia sorte è nelle vostre mani, conclusa gravemente il singolare personaggio.

Enrico aveva ascoltato attentamente lo sconosciuto che parlava con una certa impronta di sincerità. Evidentemente quell'uomo non era un volgare malfattore. Ma era cosa prudente trattenerlo, sens'alcun'altra spiegazione?

Non aveva l'aria di essere pericoloso, chiedeva solo un po' di compiacenza...

Se fosse saltio regolarmente nel compartimento a Digione, avrebbe pure dovuto accogliarlo! Quale pericolo poteva egli correre?

Il solo contrattempo della sua presenza era quello di non poter riposare, ma Enrico non aveva certo più voglia di dormire.

D'altra parte gridare al soccorso dopo di aver ascoltato la sua giustificazione non sarebbe stata una viltà? Ciò che era logico di fare al primo momento, non era più corretto una mezz'ora dopo.

Tuttavia una riflessione si affacciò alla mente del giovane avvocato. Se quell'uomo lo avesse visto a Montecarlo?

Se avesse assistito alle fasi del giuoco che gli avevano fatto realizzare si vistosi guadagni?

Se lo avesse seguito per attendere il momento favorevole, d'impadronirsi della grossa somma che portava con se?

Questa idea fece fremere Enrico, il quale macchinalmente strinse al petto il prezioso portafogli.

Ad ogni modo bisogna decidersi; o tener d'occhio l'intruso, col rischio di quanto poteva accadere, o ricorrere all'intervento del conduttore, poichè non poteva più aprire la portiera e dirgli: quindici leghe all'ora.

Enrico rifiutò un momento.

— Pensiamo un poco, disse fra sè.

Il risultato di una lotta fra noi due sarebbe problematico; se lo sbagliassi al primo colpo egli non mi fallirebbe certamente, e se ha deciso d' impadronirsi del mio danaro, dev'essere pronto a tutto

Alla prossima stazione vedrò il da farsi e potrò, o cambiare lo stesso di compartimento, o chiamare il personale, oppure pregarlo di liberarmi del la sua presenza. Frattanto lo terrò ben d'occhio, e se si muove...

— Aspetto la mia sentenza! disse lo sconosciuto, con tuono secco e beffardo.

Enrico si scusò avvampare.

— Credo egli che abbia paura di lui? pensò tra sè, poi aggiunse forte: In fede mia, signore, ho bene il diritto di riflettere un poco! Voi mi cadete dalle nuvole come un bolide, mi svegliate di soprasalto; mi apparite dinanzi, sia detto senza l'idea di offendervi, in una tenuta sospetta e con vereete che en n'è abbastanza per dar da riflettere a un pacifico viaggiatore! Aveva bisogno ripredere i miei sensi, prima di rispondervi.

— Ebbene? chiese lo sconosciuto.

— Ebbene! poichè ci siete, restateci.

— Ero ben certo che avreste compreso.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Società Nazionale delle Officine di Savigliano

Anonima con Sede in Savigliano — Capitale versato L. 2,500,000

Elenco delle Obbligazioni sorteggiate il 18 Settembre 1892, rimborsabili con L. 510 a partire dal 2 Novembre 1892 presso la Direzione della Società in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, N. 67.

N. 0014	N. 0690	N. 1065	N. 1692	N. 2173	N. 2667	N. 3163	N. 3329	N. 3782	N. 4125	N. 4548
» 0065	» 0692	» 1242	» 1651	» 2210	» 2693	» 3164	» 3351	» 3796	» 4161	» 4639
» 0131	» 0741	» 1310	» 1712	» 2235	» 2764	» 3182	» 3397	» 3803	» 4187	» 4690
» 0176	» 0860	» 1335	» 1729	» 2258	» 2818	» 3195	» 3492	» 3873	» 4200	» 4712
» 0279	» 0885	» 1350	» 1932	» 2339	» 2832	» 3240	» 3448	» 3940	» 4274	» 4714
» 0488	» 0892	» 1477	» 1938	» 2449	» 2838	» 3248	» 3460	» 3967	» 4409	» 4791
» 0508	» 0930	» 1510	» 1981	» 2490	» 2927	» 3249	» 3573	» 4023	» 4450	» 4844
» 0510	» 0940	» 1528	» 2017	» 2580	» 3057	» 3251	» 3645	» 4027	» 4451	» 4846
» 0514	» 0959	» 1545	» 2023	» 2635	» 3079	» 3284	» 3757	» 4065	» 4459	» 4875
» 0564	» 1045	» 1670	» 2109	» 2656	» 3083	» 3324	» 3779	» 4093	» 4528	» 4897
» 0574										

Le Obbligazioni devono essere presentate al rimborso munite delle cedole a partire dal N. 7.

L'Obbligazione sorteggiata il 4 Settembre 1891, non ancora rimborsata, N. 3435 deve essere presentata al rimborso munita delle cedole a partire dal N. 5.

SENAPISMO RIGOLLOT

Raffreddori, Dolori, Congestioni

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

ESIGERE la SEGNATURA all' inchiostro ROSSO di Rigollot

SECONDO INCANTO

Vendita volontaria del Castello e tenuta di Parrano di ettari 2015,52.30, terreni boschivi, seminativi, vitati ecc. Con 30 case coloniche, mulino di grano ad acqua, mulino da olio ecc. ecc.

Per il prezzo L. 360,000.

La vendita avrà luogo presso il Tribunale di Orvieto il giorno 29 novembre venturo. — Per informazioni rivolgersi in Roma, Studio legale dell'avv. P. Delvecchio, via Nazionale, 75.

ACQUA DI CHINA

TONICA PER I CAPELLI

PREPARATA DA

H. ROBERTS & C.

La migliore preparazione per i capelli.
Contro la caduta dei capelli.
Per la preservazione dei capelli.
Mantiene il colore ai capelli.

In bottiglie a L. 2 l'una.

H. ROBERTS & C. — Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE, Via Tornabuoni, 17; ROMA, Piazza S. Lorenzo in Lucina, 26 e 37.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Lire una — I^ CATEGORIA — *in più da 25* cent. 5 cad.

LIQUORERIA Caffè, Biglierdi vendesi in Via Agostiniani Depretis N. 77 B angolo Via Ballo Volendo vendonsi i soli Biglierdi. Per trattative Via del Lucchese N. 7 presso la Filotea. 956

40 O 50 MILA LIRE DISPONIBILI per quisto di casa decente in buona posizione, gravata di mutuo a favore Istituto Credito Fondiario. Per schiarimenti rivolgersi al stio studio avvocato Luciani, Via della Vite, 46. 107

VENDESI A PREZZI FISSI mobilio quasi nuovo completo. Visibile dal mezzogiorno in poi Via Napoli di int. 10 presso Rinaldi Ettore. 979

SERVIZIO PRIVATO DI VETTURE landeau compl. mulleri ad uno o due cavalli a buone condizioni. Rivolgersi Via Tritone 7. 999

VILLINI DI LEGNO L'ufficio di consultazione a Roma, è pregato di manifestare indirizzo, presso coreenti, al sig. Raffaelo Beninecasa, Quisisana, Isola di Capri. 102

CAUSA PARTENZA cedesi a mitissimo prezzo il grande Piano del Biglierdi già bene avviato in Piazza SS. Apostoli N. 49. 112

CERCASI SOCIO piccolo capitale per fornire negozio avviatissimo, posizione bonissima, avvenire lucroso sicuro. Agenzia Toti 37 S. Maria in Via. 113

INSEGNANTE DI LINGUA italiana è richiesto da giovane signora francese. 3 lezioni la settimana. Scrivere condizioni A. 5 R. fermo posta Roma. 119

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI E VILLINI vuoti e mobiliati in ogni quartiere artistico. In case patrizie e private, per lo carico speciale dei proprietari. Esposizione mezzogiorno. Indicazioni gratuite. Via Frattina 92 Gelsi e C. 991

ANGOLO S. LORENZO IN LUCINA Via del Gesù N. 75, Primo piano di tre grandi ambienti. Secondo piano, 6 ambienti e 4 ambienti. Rivolgersi portiere. 975

VIA FIRENZE N. 15 piano 3. N. 4 presso Via Nazionale. Appartamento 4 camere, cucina, camera d'entrata esposto parte mezzogiorno, non finito per Lire 60 mensili. Dirigersi ivi 2. piano N. 5 dalle 3 a mezzogiorno. 988

CINQUE CAMERE cucina, cantina Via posta Vecchia N. 14 vicin alla 2 prima piano presso piazza Navona, ingresso esclusivo sulla strada. Trattative Governo Vecchio in piano 4. fronte. 989

VIA FIRENZE rota di marmo, 3 sonti a sacchina, terrazza a livello con verzine, cucina, scala di servizio, acqua Marcia, fontane, cantina. 100

86 VIA DEPRETIS 2. scala. Mezzanino e primo piano mobiliati da affittarsi. Madame A. de Kramarz. 100

BELLISSIMO APPARTAMENTO ricevimento mobiliato vicinato al code anche senza mobili. Dirigersi Toti, Piazza Spagna 54, ove troverai numerose indicazioni appartamenti e villini a condizioni favorevoli. Informazioni gratuite.

UFFICIO AFFITTASI Via Venti Settembre 3 (angolo Quattro Fontane) due grandi vani ad ingresso, retrati, scala separata. 109

APPARTAMENTO SIGNORILE Via Arenula 4 una, di 12 camere al piano nobile frastreggiante a tre vie esposto mezzogiorno, levante e ponente, con grande terrazzo e balcone nella via, finito con tutti i comodi moderni.

SCUDERIA E RIMESSA con annesso locale coperto anche come magazzini, forniti di acqua. Tribuna di Tor de' Specchi, prezzo ridotto Lire 50 mensili. Dirigersi al portiere del palazzo Piazza Aracoeli 32. 946

ELEGANTE APPARTAMENTO mobiliato con Venti Settembre piano esterno, appartamento elettista famiglia sessola da Roma, sei camere, cucina, cognizione e mezzogiorno, camminetti, presso convenienti. Chiavi Via Frattina 128. 997

VIA SISTINA 42. Appartamento signorile primo piano: nobile scalone mezzato e piano primo. 984

ELEGANTE QUARTIERE terzo piano, otto camere, cucina, cantina, doppia esposizione mezzogiorno, scuola Marcia, Trevi, gas. Rivolgersi portiere Margutta 59 piano Rifel Alberti e Collegio francese. 993

QUARTIERI di tre, quattro e cinque camere cucine, finite, nuovi e nuovo, al primo e secondo piano. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi portiere Margutta 59, presso Hôtel Alibert e Collegio francese. 993

GRANDE APPARTAMENTO ammobiliato ricchissimamente e composto di cinquanta a piano mezzogiorno con tutti gli ambienti per grande famiglia può servire anche per diplomatico, posizione splendida centrale. Le chiavi via Due Macelli 70, Francesco Tassalli. 977

VIA DEL BISCIONE N. 75 (casa Rondelli) grandi locali di locali ad uso albergo. Trattative dirigersi via degl'Istituti ospitalieri presso il Banco di S. Spirito. 966

25 parole cent. 75 — II^ CATEGORIA — *in più di 25* cent. 3 cad.

NUOVO ALBERGO TRITONE Camere L. 1.50 compreso. Aperto tutta notte. Via Tritone 164. Prossimo posto carrozze. Abitante fornisce 15 minuti d'omnibus pubblici che circolano per tutta Roma. 964

SI AFFITTANO carrettini, bagheri con cavalli. Piazza della Carrette, Vicolo Cieco 14.

P. CICCOLINI P.° P.° DAL R. GOVERNO eseguisce stime, inventari, vendite all'asta di mobilia, merci, negozi ecc. in Roma e Provincia, garantisce prontezza stile, concorrendo sollicita danaro. Piazza Accademia N. 11.

RIAPERTURA Per chi non le sapesse è riaperta la Trattoria Romana di Gaetano Pulcinella a Monte Mario, via Trionfale N. 127 con ascilli vini, nova di giornata, pollí e prodotti della vigna stessa. Chi vuol divertirsi in campagna è avvisato.

25 parole cent. 50 — III^ CATEGORIA — *in più di 25* cent. 5 cad.

SIGNORINA di stata. Mezzanino e primo piano mobiliati da affittarsi. Madame A. de Kramarz. 100

BELLISSIMO APPARTAMENTO ricevimento mobiliato vicinato al code anche senza mobili. Dirigersi Toti, Piazza Spagna 54, ove troverai numerose indicazioni appartamenti e villini a condizioni favorevoli. Informazioni gratuite.

SIGNORINA stabilimento da lezioni a bambine, fino alla quarta elementare, compreso il francese. Dirigersi tutti i giorni, eccettuate i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via delle Coppelle N. 26 p. 4. prima porta a sinistra. 984

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore paienziato Spagna 54, ove troverai numerose indicazioni appartamenti e villini a condizioni favorevoli. Informazioni gratuite. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

Per i Sindaci, Prefetture, e per i Cittadini.

Carta d'Italia

A COLORI

con tutte le nuove circoscrizioni elettorali, provincia per provincia da appendersi al muro grande centimetri 75 per 100. Questa *Carta d'Italia* è indispensabile ad ogni elettore. A colpo d'occhio vede a qual collegio appartiene.

Chi manda una Cartolina Vaglia di *UNA LIRA* all'Editore E. PERINO - Roma, riceverà subito a posta corrente la Carta della circoscrizione elettorale. Chi ne ordina 10 copie ne riceverà 2 copie GRATIS.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom
Napoli	6,50	8,3	....	1,18	4,30	11,50
Pisa	....	8,20	....	3,5	8,40	10,35
Torino	8,—	....	....	3,5	10,35	....
Milano	8,—	....	....	3,5	8,45	....
Foligno-Ancona	6,—	11,35	....	5,35	10,20	....
Firenze-Milano	8,—	9,10	....	3,50	11,—	....
Tivoli-Avezzano	8,15	9,40	11,30	10,50	....	....
Civitavecchia	5,35	....	....	12,5	4,45	....
Frascati	7,10	9,30	....	12,—	0,15	5,5
Anzio-Nettuno	7,40	10,10	....	....	5,10	....
Albano-Marino	6,20	9,15	....	12,30	6,—	6,—
Velletri-Terracina	8,10	....	12,15	5,40	....	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom	pom	pom
Napoli	8,30	9,37	....	1,50	6,30	8,5
Pisa	6,30	10,—	....	3,40	10,10	11,15
Torino	6,35	10,—	....	12,35	....	....
Milano	6,25	10,—	....	11,15	....	....
Ancona-Foligno	4,55	11,45	....	3,40	10,—	....
Milano-Firenze	12,25	7,25	....	12,40	....	6,50
Tivoli-Avezzano	6,25	....	....	3,50	8,35	10,40
Frascati	6,50	8,56	....	12,48	4,46	8,28
Nettuno-Anzio	8,—	....	....	3,2	7,15	....
Marino-Albano	7,50	9,41	....	3,16	8,31	11,30
Velletri-Terracina	8,25	....	....	3,17	6,55	....

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	6,25	6,50	9,25	11,35	3, p	5,10	—, —
Bagni a.	8,25	7,57	10,57	12,32	4,7 p	6,52	—, —
Tivoli a.	—, —	8,16	11	12,51	4,47 p	7,2 p	—, —
Tivoli p.	6,1 p	8, a	11,52	1,10	5,35 p	—, —	7,40
Bagni p.	6,40	9,05	12,22	1,57	6,32 p	—, —	8,10
Roma a.	7,47	10,17	1,32	2,49	7,49 p	—, —	9,40

Pubblicazione Storico-Romantica Illustrata

E. MEZZABOTTA

PAPA NERO

Centesimi 10 la Dispensa

Il PAPA NERO è la storia della compagnia di Gesù, che ha commosso tutto il mondo e ne agita ancora le viscere più profonde. Chiesa si compera di un grosso volume di pag. 320 illustrato da 46 disegni. Chi manda cent. 40 all'Editore E. Perino, Roma, riceverà subito il volume completo franco di Posta. Cercate da tutti i venditori di Libri e Giornali la Prima e Seconda Disp. onde conoscerne per voi stessi. 10.

LECONS de piano, francais, allemand, par une dame distinguée, Prix modéré. Fermo posta A. C. Z., Roma.

BRAVA CAMERIERA tedesca cerca posto, Via Margana 42 p. p. 1071

LINGUA INGLESE Lezioni da un professore patentato, di nazionalità inglese, Conversazione. Traduzioni. Prossi modicissimi. Dirigersi locali Cancello, 30, piano secondo. 945

DISTINTA SIGNORINA INGLESE dà lezioni in casa sua. Prossi miti. Scrivere A. S. 25 fermo in posta Roma.

SIGNORINA che ha compiuto con successo il corso superiore di Magistero in Roma, darebbe lezioni d'italiano, storia e geografia, matematiche e scienze fisiche, in casa sua o a domicilio. Rivolgersi al portinaio del Ministero della Guerra. 975

MAESTRA musica, canto, figlia di celebre artista desidera trovare posto stabilimento musicale. Scrivere referenze. Silvani, 98, posta Torino. 973

MAITRESSE DIPLOMÉE apprenti italien, français et allemand, leçons de piano à domicile et dans les moiselles distinguées, même étrangères. Rome, rue Purification, 49, troisième étage. 969

CASSA FORTE USATA in buonissimo stato quadrata di marca, della primaria fabbrica di Vienna, si cede ad un prezzo conveniente, visibile orologiaio in Piazza Sciarra N. 33.

DONNA di mezza età (toscana) di buona famiglia desidera essere compagna per guardarobba o cameriera. Si accontenta anche a lavori e in ogni lavoro femminile. Scrivere Annetta Fiori, Via Merulana 33.

SIGNORINA TEDESCA istruita, che conosce anche la lingua inglese e musica, cerca convenientemente posto. Ottime referenze. Scrivere Munchen (Baviera) Hirtenstrasse 23 II. 1. Stegl. 966

LEZIONI D'INGLESE E FRANCESE a casa o domicilio di signora inglese educata a Londra e Parigi. Dirigersi Libreria Ermanno Loescher e C., Roma. 972

SIGNORINA SERIA per età, carattere, accetterebbe compagnia in Roma, cerca direzione, casatora, segretaria, sorveglianza grande negozio o stabilimento industriale. Distinte referenze. Rogmontini, 37, posta Torino. 972

LECONS d'italien, francais, anglais et allemand, grammaire, littérature, conversation. Traductions et preparations p. examens par une dame allemande. Via Margana 42 p. p. 968

Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1892

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media del chilom. per esercizi	Prodotti per chilometr
PRODOTTI DELLA DECADE								
1892	1,188,891 84	48,338 27	60,763 37	635,985 35	1,772,698 51	10,703 96	4,226	—
1891	1,148,008 53	54,504 68	960,570 10	1,596,328 13	10,631 43	3,770,040 87	4,904	—
Diff. 1892	+ 40,883 31	— 6,166 41	— 854,974 75	+ 176,370 88	+ 188 53	— 143,746 94	— 22	—
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1892	28,007,894 07	1804,109 25	9,401,185 35	36,202,874 28	397,288 08	75,813,300 98	4,226	—
1891	29,089,708 74	1817,524 08	9,848,210 41	35,575,522 47	390,170 48	76,220,331 15	4,304	—
Diff. 1892	—1081809 67	—13,414 83	— 447,025 06	+ 627,351 81	+ 7,097 58	— 407,030 17	— 22	—

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE								
1892	75,849 16	1,897 73	35,982 73	105,595 15	9,489 54	228,807 29	1,163 28	—
1891	73,469 03	1,799 65	35,176 64	109,814 65	1,265 45	221,525 42	1,017 61	—
Diff. 1892	+ 2,380 13	+ 98 08	+ 806 09	— 4,219 50	+ 8,217 09	+ 7,281 87	+146 27	—
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1892	1,743,777 59	42,533 75	524,804 51	2,023,014 76	83,357 80	5,063,588 47	1,032 82	—
1891	1,786,631 67	44,175 72	516,313 23	2,703,988 94	82,206 15	5,113,615 66	1,000 64	—
Diff. 1892	— 42,854 08	— 1,641 97	+ 8,585 28	— 84,269 18	+ 21,152 76	— 49,027 19	+ 32 18	—

Prodotto per Chilom.		*RETI RIUNITE* Esercizio corr.	Esercizio presed.	Differenza
	della decade	715 28	764 45	— 49 19
	riassuntivo	15284 21	15627 12	—342 91

LAGO DI GARDA

Anni	*PRODOTTI DELLA DECADE* Viaggiatori	Merci	Prodotti indiretti	Totale	*PRODOTTI DAL 1. GENNAIO* Viaggiatori	Merci	Prodotti indiretti	Totale
1892	6,632 29	3,196 20	» »	9,728 30	124,796 20	23,870 75	9,985 85	158,652 9
1891	6,426 45	777 80	» »	7,204 25	125,239 72	22,581 86	9,904 19	157,705 7
Diff. 1892	+ 205 75	+ 2,418 80	» »	+ 2,524 05	— 443 52	— 1,308 89	+ 81 76	+ 947 7

LINGUA FRANCESE Prof. Hubert di Parigi dà lezioni a prezzi discreti. Conversazione di lettura di libri e giornali. Via Cavour N. 54 int. 4.

SI CERCA DONNA di servizio per marito e moglie che sappia fare qualche cucina casereccia. Inutile presentarsi senza buone referenze. Via Flavia N. 54 int. 4.

CUCITRICE DI BIANCHERIA Lavori per famiglia e di lusso, e riparazioni a prezzi modici. Si prende e riporta a domicilio lavoro ordinato. Dirigersi Via Palermo N. 58 secondo piano, porta N. 5. 110

NEOCLISIGINOMETRO perfettissimo, quasi nuovo, vendesi condizioni vantaggiose. Rivolgersi Amerigo De Napoli, Ufficio Genio Civile, Via dell'Archetto, Roma. 104

AI SARTI Col 1. novembre giovanotte disponibile, che taglia anche i pezzi grossi. Ottime referenze. Scrivere B. G. fermo posta Roma. 104

SI CERCA CAMERE mobiliate con ingresso per famiglia inglese. Scrivere Brunetti, presso distinta famiglia italiana. Prezzo mitissimo. Madame Just, fermo in posta Roma. 104

SIGNORINA INGLESE molto istruita, darebbe lezioni di lingua e letteratura inglese in cambio di lezioni di canto e di chitarra. F. F. fermo posta Roma. 104

MAESTRA IN CASA Signora con patente superiore, che parla la lingua francese, di prima qualità in un istituto, cerca di andare come istitutrice presso distinta famiglia, ottime referenze. Dirigere lettera A. e Z. Via Avignonesi N. 35 p. 2. 104

SI COLLOCANO Governanti, cameriere italiane ed estere, cameriori, baile, cuochi, cuoche, camerieri di negozi altre persone di ogni servizio, presso l'Agenzia di collocamento, Roma, via Magnanapoli 6.

PENSIONE DI FAMIGLIA Affittasi pure due bellissime camere decorosamente mobiliate per Lire 20 e Lire 30 ciascuna. Per gli schiarimenti e trattative rivolgersi Via Poschini N. 55 secondo piano. 108

GIOVANE istruita, educata, cerca posto cassiere, stenotore, cauzione L. 3000. Scrivere fermo in posta M. V. E.. 967

D'APPARTARSI

VIA DELLA PANETTERIA presso il Tritone, sinistra, affittasi camera con ingresso libero, scala 2.

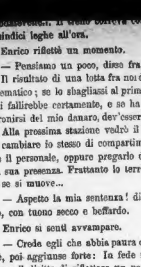
UNA SALA capace di sostenere 200 persone con tutti i modi occorrenti, rivolgersi via Nazionale 144, la posizione della suddetta sala è presso Fontana di Trevi. 993

VIA LAVATORE sulla piazza N. 93, piano secondo, signorile e mezzogiorno, volendo si può unire 4 camere. Altra camera per Lire 15. Dirigersi per trattative dell'orologiaro al sottostante piano. 997

APPARTAMENTINO mobiliato con ingresso libero, composto di camera e salotto e camera da prano e studio. Piazza Maddalena N. 8, p. p. sopra mezzanino.

MOBILIATO APPARTAMENTINO anticamera, sala da pranzo, salottino. Camera a 2 letti, altra camera piccola con un letto, e cucina. Via d'Aneglio N. 33 int. 15 S. M.

DUE CAMERE E SALOTTO ben mobiliati. Ettole e mezzogiorno. Via Napoli 24 p. 3. 971



TEATRO COMPLETO DI **Carlo GOLDONI**

Si è pubblicata la 77ª Commedia del titolo IL VERO AMICO. Ogni Commedia illustrata Cent. QUINDICI. Inviare vaglia all'Editore E. PERINO, Roma.

Una Commedia completa per soli 15 Cent.a

Società Italiana Strade Ferrate Meridionali

28. Decade. — Dal 1. al 10 ottobre 1892.

Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1892

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media del chilom. per esercizi	Prodotti per chilometr
PRODOTTI DELLA DECADE								
1892	1,188,891 84	48,338 27	60,763 37	635,985 35	1,772,698 51	10,703 96	3,626,299 98	4,226 —
1891	1,148,008 53	54,504 68	960,570 10	1,596,328 13	10,631 43	3,770,040 87	4,904 —	—
Diff. 1892	+ 40,883 31	— 6,166 41	— 854,974 75	+ 176,370 88	+ 188 53	— 143,746 94	— 22 —	—
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1892	28,007,894 07	1804,109 25	9,401,185 35	36,202,874 28	397,288 08	75,813,300 98	4,226 —	—
1891	29,089,708 74	1817,524 08	9,848,210 41	35,575,522 47	390,170 48	76,220,331 15	4,304 —	—
Diff. 1892	—1081809 67	—13,414 83	— 447,025 06	+ 627,351 81	+ 7,097 58	— 407,030 17	— 22 —	—

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE								
1892	75,849 16	1,897 73	35,982 73	105,595 15	9,489 54	228,807 29	1,163 28	—
1891	73,469 03	1,799 65	35,176 64	109,814 65	1,265 45	221,525 42	1,017 61	—
Diff. 1892	+ 2,380 13	+ 98 08	+ 806 09	— 4,219 52	+ 8,217 09	+ 7,281 87	+146 27	—
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1892	1,743,777 59	42,533 75	524,804 51	2,023,014 76	83,357 80	5,063,588 47	1,032 82	—
1891	1,786,631 67	44,175 72	516,313 23	2,703,988 94	82,206 15	5,113,615 66	1,000 64	—
Diff. 1892	— 42,854 08	— 1,641 97	+ 8,585 28	— 84,269 18	+ 21,152 76	— 49,027 19	+ 32 18	—

Prodotto per Chilom.		*RETI RIUNITE* Esercizio corr.	Esercizio presed.	Differenza
	della decade	715 28	764 45	— 49 19
	riassuntivo	15284 21	15627 12	—342 91

LAGO DI GARDA

Anni	*PRODOTTI DELLA DECADE* Viaggiatori	Merci	Prodotti indiretti	Totale	*PRODOTTI DAL 1. GENNAIO* Viaggiatori	Merci	Prodotti indiretti	Totale
1892	6,632 29	3,196 20	» »	9,728 30	124,796 20	23,870 75	9,985 85	158,652 9
1891	6,426 45	777 80	» »	7,204 25	125,239 72	22,581 86	9,904 19	157,705 7
Diff. 1892	+ 205 75	+ 2,418 80	» »	+ 2,524 05	— 443 52	— 1,308 89	+ 81 76	+ 947 7

APPARTAMENTINO MOBILIATO con ingresso libero composto di camera, salotto e camera da pranzo e studio affittasi in Piazza della Maddalena 2 p. p. sopra mezzanino

CAMERA E SALOTTINO mobiliati, con ingresso via Rasella N. 8 piano primo.

CAMERA MOBILIATA esposta a mezzogiorno per Marzo 3 p. p. Via Nazionale 144, 3. piano.

ELEGANTI CAMERE mobiliate in Via Palermo N. 55 secondo piano, porta N. 5. Volendo si fa pensione.

DISTINTA FAMIGLIA affitta una camera benissimo ammobiliata con ingresso indipendente per Lire 30 mensili, con pensione Lire 80, via de' Pontefici N. 46, piano secondo.

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente con cucina. Ben esposto e in divino posizione centralissima presso Piazza di Venezia Via Pedacchia 77 p. 1. Prezzo convenientissimo.

BELLA CAMERA con sala via, ottima esposizione presso Piazza Colonna. S. Maria in via N. 37 secondo piano.

APPARTAMENTI MOBILIATI grandi e piccoli in ingresso e cucine libere da Lire 70 a 150 mensili, Via Varese N. 1 p. 2, angolo Margherita presso Piazza Indipendenza. Visibili mattino pom.

DUE CAMERE VUOTE cucina, libero ambio, terrazza, casa via della Vite 99, piano primo, Festini bambini e fumatori.

Corrispondenze

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Vesuvio